

**VERBALE RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE – O.I.V.  
11 LUGLIO 2023**

**Verbale n. 10/2023**

Il giorno 11 luglio 2023, alle ore 9:30, il Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione (NdV) si riunisce, anche in modalità telematica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 27 giugno 2023, ad esclusione dei punti all' odg. nn 5, 6, 7, 8 e 9 approvati seduta stante;
2. Comunicazioni;
3. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1, della L. 240/2010 parere;
4. Audizione del Direttore Generale;
5. Audizione del Direttore del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, del Presidente della CPDS e del Coordinatore della Commissione AQ del Dipartimento;
6. Audizione dei Presidenti dei Corsi di Studio del Dipartimento;
7. Offerta formativa post laurea: parere;
8. Varie ed eventuali.

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

| NOMINATIVO                   | QUALIFICA                     | P | AG | T | A |
|------------------------------|-------------------------------|---|----|---|---|
| PROF. SSA RAFFAELLA MORSELLI | Coordinatore                  | X |    |   |   |
| PROF.SSA ANNALISA PACE       | Componente interno            | X |    |   |   |
| PROF.SSA TIZIANA CATARCI     | Componente esterno            |   |    | X |   |
| PROF.SSA GABRIELLA SALINETTI | Componente esterno            |   |    | X |   |
| PROF. PAOLO SACCHETTA        | Componente esterno            |   |    | X |   |
| PROF. ANGELO CICHELLI        | Componente esterno            |   |    | X |   |
| GUERINO DI MARTINO           | Rappresentante degli studenti | X |    |   |   |

P= Presente AG= Assente Giustificato T= Telematica A= Assente

Sono presenti presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, la prof.ssa Raffaella Morselli, la Prof.ssa Annalisa Pace e lo studente Guerino Di Martino. Sono altresì presenti la Dott.ssa Maria Barbara Mazzarella, responsabile dell'Area Didattica, Valutazione e Qualità e la Dott.ssa Rossella Graziani, responsabile dell'ufficio di supporto al NdV-OIV. Gli altri componenti del Nucleo di Valutazione sono collegati da remoto sulla piattaforma Google Meet, all'indirizzo <https://meet.google.com/uca-osdp-vwd>.

Presiede la seduta il Coordinatore, prof.ssa Raffaella Morselli, assume le funzioni di segretaria verbalizzante la prof.ssa Annalisa Pace.

**1. Approvazione del verbale della seduta del 27 giugno 2023, ad esclusione dei punti all'odg. nn. 1, 2, 5, 6, 7, 8 e 9 approvati seduta stante**

Il Coordinatore, dopo aver ricordato che la copia del verbale è circolata nei giorni scorsi tra tutti i componenti del Nucleo, ne dà lettura e il NdV-OIV all'unanimità approva, ad esclusione dei punti n. 1, 2, 5, 6, 7, 8 e 9 approvati seduta stante.

Il presente punto è approvato seduta stante.

**2. Comunicazioni**

Il Coordinatore comunica quanto segue:

- 2.1 con email del Direttore Generale del 21 giugno 2023, è stata inviata l'informativa relativa al verbale CdA seduta del 21 Giugno 2023;
- 2.2 con email del Direttore Generale del 28 giugno 2023, è stata inviata l'informativa relativa al verbale S.A. seduta del 28 giugno 2023, integrata, in pari data con il punto all'Odg 6.3;
- 2.3 con Prot n. 21191 del 07/07/2023, il Direttore Generale, anche in qualità di RCPT, in riscontro a nota del Coordinatore del NdV del 5 maggio u.s. trasmetteva la relazione sull'esito dei controlli svolti sulle sottosezioni indicate dal NUVA;
- 2.4 con Prot. n. 21193 del 07/07/2023, la Segreteria del Rettore e del D.G., ha inviato la relazione del Direttore Generale di accompagnamento alla relazione sulla performance 2022 ai fini della valutazione del Direttore Generale per l'anno 2022 e la scheda comportamenti con la proposta di valutazione del Rettore.

**3. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1, della L. 240/2010 parere.**

Il Coordinatore comunica che, con prot. n. 21008 del 06/07/2023, il dott. Massimiliano Pettinicchio, responsabile del Servizio supporto qualità e didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha trasmesso la seguente documentazione:

- estratto dal verbale del CDD del 04/07/2023 concernente la proposta del contratto di insegnamento a titolo gratuito a docente di Università straniera, ai sensi dell'art. 23, comma 3 della legge 240/2010, per chiara fama;
- il CV del docente interessato;
- le motivazioni alla base della proposta dell'incarico.

Con tale trasmissione è stato chiesto al Nucleo di valutazione di esprimere un parere, ai sensi dell'art. 23, comma 3 della legge 240/2010, in merito alla congruità del curriculum scientifico o disciplinare del prof. Gastón Héctor Tagle Orellana dell'Università di Valparaíso (Cile), ai fini dell'affidamento degli insegnamenti di “Storia politica e istituzionale dell'America Latina dal 1945 a oggi” e di “Istituzioni politiche e sistemi sovranazionali dell'America Latina”.

Il NdV osserva che l'art. 28, comma 2, lettera d) dello Statuto di Ateneo dispone che il Nucleo esercita la “funzione di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”.

L'art. 23 della legge 240/2010, al comma 3, prevede la possibilità del conferimento di incarichi di insegnamento a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama e, a tal riguardo, stabilisce che “la proposta dell'incarico è formulata al Consiglio di Amministrazione dal Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'Università”.

Alla luce di quanto osservato e del combinato disposto dell'art 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 28, comma 2, lettera d) dello Statuto di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, all'unanimità, ritiene di non essere tenuto ad esprimere alcun parere.

Essendo già presente nella sala del CDA il Direttore del Dipartimento di Bioscienze prof. E. Dainese ed avendo il DG chiesto di posticipare l'orario della propria audizione, il Coordinatore propone di iniziare l'audizione del Prof. Dainese.

#### **5. Audizione del Direttore del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, del Presidente della CPDS e del Coordinatore della Commissione AQ del Dipartimento;**

Il Coordinatore, riferisce che, con propria nota prot. n. 21011 del 06/07/2023, inviata anche con email di pari data, ha invitato ad un'audizione, nell'odierna seduta, il Direttore del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, Prof. Enrico Dainese, il Presidente della CPDS del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, Prof.ssa Maria Schirone, il Coordinatore della Commissione AQR del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, Prof. Prof. Mauro Serafini e che, con email di pari data, ha trasmesso il seguente link <https://meet.google.com/uca-osdp-vwd> per il collegamento da remoto tramite accesso alla piattaforma meet.

Il Coordinatore pone al Direttore del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali i seguenti quesiti:

- Il Dipartimento ha definito le linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione?
- Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione?
- Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblica i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti?

Il Direttore del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, Prof. Enrico Dainese, in merito ai quesiti posti dal Coordinatore del NdV rappresenta che lo scorso 16 giugno ha trasmesso al Presidio della Qualità le bozze della Scheda di Valutazione del

Dipartimento e del Documento Strategico di Politiche Triennali di Didattica, Ricerca e Terza missione. Dopo una prima revisione dei documenti, grazie a una continua attività del Presidio, il secondo documento è stato totalmente revisionato e sarà approvato in forma definitiva in un Consiglio di Dipartimento che si terrà il prossimo 13 luglio 2023. Il Prof. Dainese segnala che questa è stata un'ulteriore occasione per definire le politiche e gli obiettivi del Dipartimento e, con la nuova introduzione nella impostazione di AVA 3.0, di allineare in modo concertato e funzionale le strategie della didattica con quelle della ricerca. In merito al secondo quesito il Prof. Dainese fa presente che il Dipartimento programma le proprie politiche di Assicurazione della Qualità in piena sinergia con le politiche dell'Ateneo, avvalendosi del supporto del Presidio della Qualità, all'interno del quale opera un docente del Dipartimento nominato dal Rettore su proposta del Direttore. Le attività e le informazioni dei vari delegati e commissioni sono periodicamente condivisi e disseminati all'interno dei Consigli di Dipartimento e nella Consulta dei Presidenti di Corso di Studio che viene riunita mensilmente prima di ogni consiglio di Dipartimento. Il modello di assicurazione della qualità del Dipartimento prevede che all'interno dello stesso tutti Corsi di Studio abbiano una propria commissione AQ, presieduta dai rispettivi Presidenti e composta da docenti, studenti e un'unità di personale amministrativo che si occupa della qualità dei corsi di Studio. Opera, poi, una Commissione di qualità della Ricerca e della Terza Missione AQR composta da 7 docenti, all'interno del quale è scelto il Presidente dal Direttore. La commissione AQR opera un monitoraggio semestrale dei prodotti di Dipartimento per quanto riguarda la ricerca e la terza missione e presenta e discute in Consiglio di Dipartimento le relazioni semestrali, concentrandosi nella condivisione e discussione della relazione annuale del Documento della Qualità della Ricerca e della Terza missione nel consiglio di Dipartimento. Attualmente il Dipartimento ha ottenuto la possibilità di modificare il proprio sito web, in linea con quanto stabilito in Senato Accademico, sentita la necessità di condividere e pubblicare, non solo i verbali del Consiglio di Dipartimento e i documenti sopramenzionati, ma anche la presentazione delle diverse unità di ricerca con gli specifici expertise, apparecchiature e foto dei 4.800 metri quadri di laboratori didattici e di ricerca. Per quanto riguarda la distribuzione interna delle risorse il Direttore precisa che in linea con quanto stabilito dall'Ateneo, il Dipartimento programma le risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali in base alla struttura del PIAO, nonché del modello di assicurazione di qualità dei dipartimenti, previsto dall'ANVUR in AVA 3.0. Il Dipartimento ha, infatti, definito i criteri e le strategie di distribuzione delle risorse per il personale docente e TAB in linea con quelli definiti a livello di Ateneo, basati su strategie e indicatori chiari e condivisi. Di conseguenza, le politiche per la programmazione e il reclutamento del personale docente pongono solide basi su criteri condivisi dal Consiglio di Dipartimento e resi pubblici, come attestano i verbali delle sedute in cui è stata posta all'ordine del giorno la programmazione del personale. Per quanto riguarda l'accreditamento europeo ottenuto dai corsi triennali e magistrali in ambito delle scienze e tecnologie alimentari, il Direttore sottolinea che il Sistema di accreditamento ISEKI (che fa parte dell'EQAS) è stato ottenuto nel 2014 da parte dei corsi di studio del Dipartimento dopo una specifica visita di una commissione costituita all'uopo. Grazie ad una intensa attività del delegato all'internazionalizzazione, la Prof.ssa Paola Pittia, coinvolta a livello europeo in ISEKI, fino al 2019 i corsi di studio hanno mantenuto la certificazione europea grazie a un monitoraggio della qualità da remoto. Oggi è in corso una nuova procedura in cui ISEKI e ASIIN collaborano per la certificazione dei corsi di studio nell'ambito delle tecnologie alimentari. Per quanto

riguarda i dottorati del Dipartimento, il Direttore sottolinea che entrambi i dottorati del Dipartimento di Bioscienze, con il coordinamento del Delegato del Rettore all'alta formazione Prof.ssa Barboni, hanno lavorato per entrare in autovalutazione come previsto da AVA 3.0. In particolare il corso di dottorato in Biotecnologie Cellulari e Molecolari è stato accreditato dall'ANVUR ricevendo un giudizio positivo relativamente a tutti i requisiti richiesti. Per quanto riguarda il corso di dottorato in Scienze degli Alimenti, centrato sullo studio interdisciplinare delle scienze degli alimenti, è anch'esso accreditato dall'ANVUR per tutti i parametri valutati, come coerenza con il PNRR, composizione e qualificazione del collegio dei docenti, sostenibilità del corso, strutture operative e scientifiche e progetto Formativo. Il Prof. Dainese rammenta, altresì, che il Senato Accademico nella seduta del 28 giugno u.s. ha istituito la Scuola di Dottorato di Ateneo che garantirà una ulteriore implementazione della qualità dei dottorati e soprattutto una possibilità di rafforzare progetti e formazione interdisciplinare. Il Direttore, come già comunicato in Senato, auspica che la Scuola di Dottorato sia dotata il prima possibile di un adeguato numero di unità di personale amministrativo a supporto delle importanti attività che la stessa è chiamata a svolgere.

Alle ore 10:10 il Prof. Dainese conclude la sua audizione e lascia l'aula del CDA.

Prima di proseguire con le audizioni relative al punto 5, vista la disponibilità del DG si procede all'audizione del DG al punto 4 dell'ODG.

#### **4. Audizione del Direttore Generale**

Il Coordinatore riferisce che, a seguito di accordi verbali intercorsi nella settimana precedente, con nota prot. n. 21010 del 06/07/2023, ha invitato ad un'audizione, nell'odierna seduta, il Direttore Generale e ricorda che, con Prot. n. 21193 del 07/07/2023, la Segreteria del Rettore e del D.G., fatta tempestivamente circolare tra tutti i componenti del Nucleo, ha trasmesso la relazione del Direttore Generale di accompagnamento alla relazione sulla performance 2022 ai fini della valutazione del Direttore Generale per l'anno 2022 e la scheda comportamenti con la proposta di valutazione del Rettore.

Alle ore 10:25 il D.G. è presente presso la sala CDA. Il Coordinatore chiede al DG di relazionare su alcune questioni che sono ritenute di particolare rilievo dal NdV – OIV. La prima attiene alla relazione sulla performance che, anche quest'anno è arrivata all'esame del Nucleo di Valutazione in stretta prossimità con la scadenza ponendo in grave difficoltà l'organo nello svolgimento della sua delicata attività di validazione. Prende la parola il DG il quale precisa che inizialmente agli uffici era stato dato il termine del 30 aprile, termine che gli uffici non sono stati in grado di rispettare e ciò non per cattiva volontà, ma per la situazione di estrema complessità in cui ci si trova ad operare con un accavallarsi di adempimenti e scadenze che hanno creato più di una difficoltà considerata anche la cronica carenza di personale. A questo proposito il DG precisa che è stato già programmato un bando per l'assunzione di 10 unità di personale oltre alle progressioni verticali del personale in servizio. Il rafforzamento del personale amministrativo è un tassello importantissimo tenuto conto di come sono aumentati gli impegni dell'Ateneo grazie ai fondi del PNRR che sono stati intercettati e ai numerosi progetti che sono stati messi in campo. Ad ogni modo, il DG assicura che l'attenzione al rispetto delle scadenze è una delle principali preoccupazioni del suo ufficio. Ricorda altresì che quest'anno nella relazione sono stati inseriti anche i delegati del Rettore in modo da collegare direttamente il piano della performance con il piano strategico e questo ha portato ad un ulteriore ritardo. Interviene la

Prof.ssa Salinetti la quale chiede se a Teramo è previsto un momento formale all'interno del quale sono attribuiti gli obiettivi al direttore generale. Prende la parola il DG il quale rammenta che fino a tutto il 2022 il DG non aveva obiettivi suoi propri, ma questi coincidevano con gli obiettivi della struttura e quindi delle singole aree. Solo da 2023 al DG sono stati attribuiti obiettivi specifici la cui assegnazione e attribuzione sono ovviamente rimessi al Rettore che, comunque, li concerta con lo stesso soggetto che li dovrà realizzare. Per quanto riguarda il 2022, il DG segnala che c'è stato anche un altro problema: è entrato in vigore il PIAO che, però, è partito molto tardi (quasi a fine anno) ciò che ha provocato un'ulteriore complicazione nella procedura complessiva relativa alla performance. Comunque dal 2023 le cose sono cambiate in maniera sostanziale e il DG sottolinea che le decisioni sono state prese unitamente ai sindacati che hanno avuto una rilevante parte attiva nell'assunzione delle decisioni. In particolare è stato cambiato il peso degli obiettivi piuttosto che dei comportamenti, considerato che i primi a differenza dei secondi sono oggettivi. Interviene nuovamente la Prof. Salinetti la quale chiede a chi sia rimessa la valutazione degli obiettivi. Il DG chiarisce che la valutazione è rimessa al soggetto responsabile quindi ai rispettivi capi – ufficio per le strutture al Rettore per il DG. A questo proposito, il DG rammenta che una particolare attenzione è stata posta sulla differenziazione dei giudizi anche se i voti sono rimasti ancora molto alti.

Interviene lo studente Guerino Di Martino che chiede al DG di chiarire lo stato di attuazione dei seguenti obiettivi di cui risulta responsabile proprio il DG: 1) implementare l'accessibilità alle informazioni generate dall'Osservatorio di Ateneo della didattica (requisito ANVUR R1.B.1, da realizzare entro dicembre 2022); 2) mappatura del fabbisogno di personale TA per le singole strutture di Ateneo (requisito ANVUR R1.C.2 da realizzare entro 2023); 3) redigere un documento di Ateneo in cui vengano formalizzati i criteri e le modalità di distribuzione degli incentivi (requisito ANVUR R4. A.3 da realizzare entro giugno 2023). Prende la parola il DG il quale precisa: in merito al punto 1), premette che più in generale sul tema dell'accessibilità, una prima importante attività è stata l'inserimento del read speaker nelle pagine web di Ateneo; per quanto riguarda il sito è stato integralmente rinnovato l'ufficio comunicazione e si sta lavorando per il nuovo sito soprattutto al fine di modernizzarlo e renderlo per l'appunto ancora più accessibile. In linea con le precedenti azioni, si sta lavorando per migliorare l'accessibilità alle informazioni dell'Osservatorio di Ateneo della didattica. Sul punto 2), rammenta che la mappatura del personale PA è contenuta nel PIAO e, attraverso uno stretto collegamento al piano strategico, sono stati individuati nuovi uffici. Come già detto in precedenza è previsto un bando per nuove assunzioni e progressioni interne. In fine sul punto 3), si tratta di una previsione di legge; come noto gli incentivi al personale amministrativo possono essere dati limiti prefissati; di recente è stato approvato un regolamento per l'attuazione dell'art. 113, D. Leg.vo n. 50 del 2016 relativo agli incentivi per funzioni tecniche; ci sono poi tutti gli incentivi che derivano dai contratti: come ad esempio il contratto collettivo nazionale; il riferimento, però, attenendo al requisito R4. A.3 è anche agli incentivi per la ricerca e terza missione; ebbene questo punto è stato assolto attraverso la formulazione del regolamento sui dipartimenti di eccellenza mentre deve essere ancora approvato il regolamento ex art. 9 della Legge Gelmini.

Il DG conclude l'audizione ricordando l'importante protocollo d'intesa siglato con gli Atenei marchigiani e umbri per le best practice sia dal punto di vista della ricerca che dei servizi amministrativi.

Alle ore 11:05 il DG abbandona l'aula del CDA e si prosegue con le audizioni del punto 5 o.d.g.

## **5. Audizione del Direttore del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, del Presidente della CPDS e del Coordinatore della Commissione AQ del Dipartimento**

Alle ore 11:06 è presente da remoto la Prof.ssa Maria Schirone (Presidente CPDS) alla quale il Coordinatore pone i seguenti quesiti:

- Com'è organizzata la vostra attività?
- Che documenti avete creato e dove è possibile reperirli?
- Avete fatto incontri con soggetti esterni o interni all'università e se sì, chi avete incontrato?
- Cosa avete in programma di fare?
- Piano strategico integrato: questioni connesse.

La Prof.ssa Maria Schirone, prende la parola ed espone quanto segue. La CPDS esegue un dettagliato esame dei questionari OPIS in forma disaggregata e aggregata ed elabora i dati confrontando le risposte positive (somma delle voci “più sì che no” e “decisamente sì”) rispetto alle negative (somma delle voci “più no che sì” e “decisamente no”). Tali dati sono discussi e trascritti nella relazione annuale che la CPDS redige. Scelte alcune domande del questionario OPIS considerate cruciali per avere un quadro esaustivo sulla tendenza del CdS nel corso degli anni e per rendere più agevole e facile la comprensione, i dati sono rappresentati anche in forma grafica o tabellare. Sono analizzati anche i suggerimenti selezionabili. Si valuta con maggiore attenzione la quota di insoddisfazione complessiva, che deriva dalla somma delle percentuali ottenute dalle risposte “decisamente no” e “più no che sì”. In particolare, i criteri adottati dalla CPDS sono quelli definiti dal Nucleo di valutazione, ossia considerare come segnale di allerta la soglia del 20% che se superata indica l'esistenza di una criticità da indagare. Inoltre, si considera il rapporto di soddisfazione massima valutando con maggiore approfondimento le situazioni critiche.

La componente studentesca della CPDS compila il format per la trattazione delle informazioni circa i questionari OPIS sulla valutazione della didattica, sottolineando le finalità istituzionali e il pieno rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

La CPDS redige, inoltre, su richiesta del PQA, la scheda informativa sull'utilizzo dei questionari OPIS al fine di acquisire informazioni circa le modalità e l'efficacia nell'utilizzare le rilevazioni all'interno dei propri processi di assicurazione della qualità.

La CPDS procede, quindi, ad esaminare il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS. In particolare, analizza i dati presenti nel cruscotto degli indicatori ANVUR i quali sono elaborati in forma grafica e/o tabellare e per ciascun CdS verifica le informazioni attinenti al Corso attraverso il sito unite ([www.unite.it](http://www.unite.it)) e il sito di university ([www.university.it](http://www.university.it)). Inoltre, esamina i contenuti degli insegnamenti reperibili sulla piattaforma e.learning di Ateneo realizzando grafici e tabelle per una visualizzazione più chiara e immediata.

Due membri della CPDS (un docente e uno studente) presentano in aula, per ogni anno di ciascun CdS, un PowerPoint, approvato dal PQA e condiviso con tutte le CPDS dell'Ateneo, sull'argomento per la durata di circa 15 minuti. La finalità è responsabilizzare trasversalmente e uniformemente gli studenti sull'importanza dei questionari e di conseguenza sull'attenta compilazione. L'attività è svolta a circa i 2/3 di erogazione dell'insegnamento nel corso del I o del II semestre. Tale azione non si sovrappone a quella messa in atto dal PQA ma al contrario la rafforza auspicando una maggiore rispondenza.

La Prof.ssa Schirone ricorda che sono previsti audit con **i Presidenti e membri/rappresentanti della Commissione AQ dei diversi CdS**, nel corso dei quali vengono ripresi i contenuti della Relazione della CPDS dell'anno precedente verificando se le criticità evidenziate siano state sanate con opportune azioni correttive o siano in corso di monitoraggio. Sono altresì discussi i dati dei questionari OPIS e ulteriori elementi che emergono dall'analisi delle altre fonti informative. Per esempio, il caricamento di ogni Syllabus per ciascun insegnamento del docente, indicatori della didattica e attrattività del CdS.

La CPDS si incontra periodicamente per organizzare le differenti attività da svolgere e redigere la relazione annuale. I verbali delle riunioni della CPDS, approvati da tutti i componenti, sono inviati alla Direzione del Dipartimento per essere pubblicati su di un'apposita sezione a essa dedicata.

**In merito alla stesura della relazione annuale** la Prof.ssa Schirone precisa che è prevista l'analisi in sintesi dei seguenti elementi:

- individuazione dei CdS con criticità;
- monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e verifica dei CFU con gli obiettivi formativi del corso;
- monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti.

Alle ore 11:20 la Prof.ssa Schirone conclude l'audizione e chiude il collegamento.

Alle ore 11.21 è collegato da remoto il prof. Mauro Serafini al quale La prof.ssa Morselli pone i medesimi quesiti posti al Direttore di Dipartimento.

Il Coordinatore della Commissione AQR del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali, prof. Mauro Serafini, rispondendo ai quesiti del Coordinatore del NdV, ricorda che la commissione, oltre al Presidente, è formata dai prof. Bernabò, Martuscelli, Chiarini, D'Addario, Serio, e Coderoni; non è presente personale amministrativo. La Commissione è organizzata per cluster di lavoro con almeno due componenti che si occupano di Pubblicazioni, Progetti e Terza Missione (TM); tutti partecipano alla discussione e stesura dei documenti. I dati vengono raccolti tramite appositi moduli, sviluppati nel primo ciclo di monitoraggio, alla fine di ogni semestre e controllati per adeguatezza, analizzati ed elaborati in grafici e tabelle che fanno parte del Documento di riesame e dell'Allegato A che viene trasmesso al Direttore per approvazione nel Consiglio di Dipartimento e poi al Presidio di Qualità. La Commissione AQR, nel periodo in cui l'ho coordinata, ha redatto due documenti per le politiche per la qualità della ricerca e della terza missione anni 2019-2021 e anni 2022-2024 e annualmente i documenti di riesame con relativo allegato A di elaborazione numerica. Nei documenti si descrivono le linee strategiche relative ai due aspetti, ricerca e TM in coerenza con le politiche di Ateneo e il contesto culturale e sociale della Facoltà/Dipartimento. I documenti contengono le analisi SWOT dei due contesti considerati e gli Obiettivi strategici per ricerca e TM. Nello specifico, nel primo triennio è stato sviluppato un sistema di monitoraggio per le attività di ricerca e TM ed è stato eseguito, per la prima volta, un monitoraggio dei Gruppi di Ricerca in termini di composizione, prodotti e attività. Gli obiettivi strategici legati all'attività di ricerca erano: OSR1: Potenziare ed investire nella ricerca di base; OSR2: promuovere ed incentivare la ricerca applicata; OSR3: Internazionalizzazione della ricerca. Gli obiettivi venivano descritti in 3 processi: 1. Predisposizione di un sistema di rilevazione e monitoraggio della ricerca. 2. Potenziamento della ricerca di base; 3. Promuovere la progettazione della ricerca nazionale ed internazionale. I tre processi erano ulteriormente suddivisi in: 1.01. Sviluppo e gestione di un piano di monitoraggio della ricerca; 1.02 censimento GR; 1.03. Sviluppo rete intra



Facoltà per raccolta informazioni. 2.01. Aumento produttività scientifica; 2.02. Incentivare pubblicazione open access su riviste fascia A; 2.03. Riduzione numero ricercatori inattivi; 2.04. Censimento Alta Formazione. 3.01. Promuovere capacità di acquisizione finanziamenti regionali, nazionali ed internazionali; 3.02. Promuovere partecipazione a network internazionali e mobilità ricercatori. In maniera speculare, gli Obiettivi per l'attività di TM erano: OS1: Valorizzazione dell'attività di ricerca e OS2: Implementazione delle azioni di supporto alla produzione di beni pubblici, sviluppati attraverso il processo 4.0 Predisposizione di un sistema di rilevazione, monitoraggio e comunicazione delle attività di TM. Il processo 4 si divideva in: 4.01. Sviluppo e gestione di un piano di monitoraggio della TM; 4.02. Sviluppo rete intra facoltà per raccolta informazioni TM; 4.03. Promozione attività di TM (public engagement e formazione); 4.04. Promozione attività di TM (brevetti, spin off etc.) e 4.05. Comunicazione sul territorio delle attività di TM. Ogni anno è stato eseguito il monitoraggio e il riesame degli obiettivi dichiarati e il confronto con gli anni precedenti, sviluppando un approccio analitico/scientifico della presentazione dei dati nell'Allegato A, che prevedeva dati per la Facoltà/Dipartimento ma anche scorporati per singoli GR e anche considerando la numerosità degli stessi, permettendo un'analisi globale e capillare degli indicatori. Ogni annualità successiva al 2019 è stata confrontata e discussa con quella iniziale e sintetizzata con un box apposito che descriveva sinteticamente l'andamento del Processo. Tale approccio è stato adottato come "best practice" dall'Ateneo. Nel primo triennio tutti gli obiettivi dichiarati sono stati raggiunti. Allo stesso modo per il triennio 2022-24 si è proceduto alla stesura delle nuove linee strategiche, sempre in linea con le politiche di Ateneo, mantenendo di fondo gli stessi Obiettivi Strategici del triennio precedente al fine di avere un quadro reale dei cambiamenti degli indicatori in un periodo più ampio. Chiaramente l'obiettivo legato allo sviluppo del sistema di monitoraggio di ricerca e TM non era presente in quanto già ottenuto nel triennio precedente. Anche per il triennio 2022-24 si procederà all'analisi dei dati e del confronto tra annualità, ma al fine di avere un quadro più realistico dell'andamento dei Processi Strategici, rispetto alle singole analisi annuali, alla fine del triennio 2022-24 si confronteranno i dati con il triennio 2019-21. La Commissione invia una tantum una lista di suggerimenti per il Preside/Direttore al fine di ottimizzare i Processi e/o sollevare criticità. I Documenti sono in possesso della Segreteria di Dipartimento e del Presidente.

Alle ore 12:00 i professori Serafini e Schirone chiudono il collegamento da remoto.

#### **6. Audizione dei Presidenti dei Corsi di Studio del Dipartimento;**

Il Coordinatore, riferisce che, con propria nota prot. n. 21011 del 06/07/2023, ha invitato ad un'audizione, nell'odierna seduta, i presidenti dei seguenti corsi di studio del Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali: il Presidente del Corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari, Prof.ssa Carla Di Mattia; il Presidente del Corso di laurea in Viticoltura e enologia, Prof. Giuseppe Arfelli; il Presidente del Corso di laurea in Biotecnologie, Prof.ssa Annunziata Mauro; il Presidente del Corso di laurea in Food science and technology, Prof. Giampiero Sacchetti; il Presidente del Corso di laurea in Reproductive Biotechnologies, Prof. Nicola Bernabò.

Con successiva e-mail di pari data (6 luglio 2023) è stata inviata la suddetta nota del Coordinatore ed è stato trasmesso il seguente link <https://meet.google.com/uca-osdp-vwd> per il collegamento da remoto tramite accesso alla piattaforma meet.

Alle ore 12:05 sono presenti presso la sala del CDA il presidente del CDS di Scienze e tecnologie alimentari, Prof.ssa Carla Di Mattia; il Presidente del Corso di laurea in Biotecnologie, Prof.ssa Annunziata Mauro; il Presidente del Corso di laurea in Food science and technology, Prof. Giampiero Sacchetti; il Presidente del Corso di laurea in Reproductive Biotechnologies, Prof. Nicola Bernabò; è collegato da remoto il Presidente del Corso di laurea in Viticoltura e enologia, Prof. Giuseppe Arfelli.

Il Coordinatore pone alla Prof.ssa Carla Di Mattia i seguenti quesiti:

- *Orientamento e tutorato*: le attività di orientamento in ingresso e in itinere se previste a livello del CdS come sono organizzate?
- *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*: le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono previste e nella positiva in cosa si sostanziano le iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
- *Metodologie didattiche e percorsi flessibili*: Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche?
- *Internazionalizzazione della didattica*: il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli?
- *Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*: sono previste attività di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?
- *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*: Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica?

Prende la parola a Prof.ssa Carla Di Mattia la quale riferisce quanto segue:

1) Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso il CdS mette a disposizione degli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole secondarie di secondo grado diverse iniziative recepite dal coordinamento generale di Ateneo, coniugate all'interno del Dipartimento e quindi focalizzate per il CdS. Tali attività sono atte a promuovere la conoscenza del profilo culturale, dell'organizzazione, della strutturazione e degli ambiti lavorativi del CdS. Sono concordate visite alle aule, ai laboratori, alle biblioteche ed è possibile partecipare come uditori a lezioni frontali e/o sostenere colloqui individuali. Le iniziative di Ateneo riferite all'Open day, alle Summer School, Late Summer School e Winter School, una volta declinate al Dipartimento, prevedono dei momenti focali di attività, sia frontali che pratiche-laboratoriali, in ambiti disciplinari che riflettono il profilo culturale del CdS. Vengono ottemperate le richieste inoltrate dagli Istituti Secondari per l'organizzazione di attività seminariali e/o laboratoriali volte all'approfondimento di tematiche specifiche del corso e sono previsti confronti individuali e di gruppo (colloqui, info-point, Open House, sportello orientamento online, orienta TV) finalizzati a chiarire aspetti specifici del CdS, sia relativamente alla strutturazione sia ai profili culturali del CdS, così da motivare le persone nella scelta del percorso universitario. A partire dal 2020/2021, il CdS sta subendo una graduale e significativa contrazione del numero di iscritti; secondo i dati del cruscotto ANVUR, la flessione degli iscritti risulta in linea sia con l'area geografica di riferimento sia con il contesto nazionale. Sebbene tale dato possa essere collegato a fattori più ampi non strettamente riconducibili al CdS e a decisioni di governance che hanno portato l'ampliamento dell'offerta formativa in

ambito agro-alimentare, il CdS sta facendo un ulteriore sforzo per potenziare l'orientamento in entrata al fine di rafforzare l'attrattività del corso e della figura professionale. A tal proposito, nell'Anno Accademico 2022/2023 il CdS ha pianificato nuove iniziative e promosso la partecipazione dei docenti di materie caratterizzanti ai **PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** con due progetti: 1. "Processi Alimentari: la fisica e la chimica che non ti aspetti!" e 2. "Proteine: origini, identificazione e ruolo in ambito biotecnologico e alimentare", che hanno raccolto nel suo primo anno l'interesse di Istituti Professionali e di Licei

([https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/PCTO\\_Unite\\_Catalogo2022-2023\\_ultVer.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/PCTO_Unite_Catalogo2022-2023_ultVer.pdf)). Il CdS ha anche risposto positivamente a richieste di collaborazione con gli istituti secondari, come la partecipazione all'iniziativa del Liceo Scientifico A. Einstein "Io e la Scienza" o a iniziative locali come la partecipazione a programmi televisivi o a convegni divulgativi con relazioni incentrate sulle tecnologie alimentari. Tra le azioni di rinforzo rientra anche la partecipazione del CdS, nell'anno accademico 2022/2023, a una cordata nazionale nell'ambito del progetto POT- "**Piano per l'Orientamento e il Tutorato**" coordinato dall'Università del Molise dal nome "SSSA3EFG - Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche". Se finanziato, il POT SSSA3EFG prevede varie azioni tra cui attività specifiche volte a implementare l'orientamento in entrata, il recupero delle conoscenze in ingresso e il tutorato. In aggiunta a questo, il CdS sta intraprendendo un percorso di **aggiornamento del piano di studi** che vada a consolidare le indicazioni emerse durante le consultazioni delle parti sociali ma che possa tenere in considerazione anche ulteriori driver di innovazione. Un primo significativo confronto è emerso durante il Cooperative Learning Day. Tale lavoro sarà coordinato in Commissione AQ e condiviso con una Commissione appositamente nominata per la revisione delle offerte formative dei CdS di Dipartimento in ambito agroalimentare (Consiglio di Dipartimento del 15 giugno 2023). Relativamente al tutorato, per gli immatricolati (e per coloro che non hanno ancora formalizzato l'iscrizione) è organizzato annualmente il '**Welcome matricole**' dove vengono fornite indicazioni utili e pratiche sui corsi di studio, sui servizi di Ateneo, sulla piattaforma e-learning, sull'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo, il Servizio Bibliotecario, il Centro Linguistico di Ateneo. L'attività di orientamento in itinere è effettuata dai docenti del CdS in collaborazione con la segreteria di Dipartimento. Al momento dell'iscrizione, ad ogni studente viene assegnato in maniera casuale un **docente tutor** individuale, che ha il compito, quando richiesto dagli studenti, di seguire e curare la carriera dal momento dell'immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio. Tra le attività di orientamento in itinere rientrano anche i **seminari tematici** organizzati nell'ambito del CdS che, oltre a rappresentare un'occasione di approfondimento, sono anche importanti momenti motivazionali per gli studenti con possibile ripercussione positiva sulle loro carriere. Alcune delle iniziative sono state (elenco non esaustivo): "Il Laureato in Tecnologie Alimentari: quale ruolo nella GDO?" (A.A. 2021/2022); "Laurearsi in Tecnologie Alimentari: opportunità per il futuro" (A.A. 2022/2023). L'ultima iniziativa ha visto anche il coinvolgimento del Delegato di Dipartimento per il Placement e del Responsabile dell'Ufficio Placement. In parallelo alle attività sopra descritte, dall'Anno accademico 2022/2023 è attivo un servizio di **tutorato didattico** coordinato dal Delegato alla Didattica di Dipartimento e ad opera di studenti senior, che svolgono le seguenti attività: orientare e assistere gli studenti nel loro corso di studi; fornire supporto ad attività didattiche allo scopo di ridurre gli abbandoni e abbassare il numero degli

studenti fuoricorso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali di ciascuno studente; aiutare gli immatricolati a colmare eventuali lacune nelle proprie conoscenze pregresse, incluso il superamento degli OFA. Maggiori dettagli al seguente link: [https://www.unite.it/UniTE/Dal\\_13\\_marzo\\_2023\\_e\\_attivo\\_il\\_nuovo\\_servizio\\_di\\_tutorato\\_didattico\\_del\\_Dipartimento\\_di\\_Bioscienze\\_e\\_tecnologie\\_agro-alimentari\\_e\\_ambientali](https://www.unite.it/UniTE/Dal_13_marzo_2023_e_attivo_il_nuovo_servizio_di_tutorato_didattico_del_Dipartimento_di_Bioscienze_e_tecnologie_agro-alimentari_e_ambientali)

Dall'Anno Accademico 2022/2023, il Presidente di CdS riceve dagli Uffici centrali il **monitoraggio dei CFU acquisiti** al primo semestre, dato fondamentale ai fini del contenimento dell'abbandono tra I e II anno. Ricevuto il monitoraggio, il Presidente ha sollecitato via email i Docenti tutor a prendere contatti con gli studenti e, inoltre, ha provveduto a raggiungere tali studenti per via telefonica.

Di concerto con il Job Placement di Ateneo (Report Placement) e per tramite del delegato di placement di Dipartimento dall'a.a. 2022/23, sono svolte attività di **orientamento in uscita** così da supportare studenti/esse, laureandi/e e laureati/e nel prendere consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e risorse personali al fine di identificare precisi obiettivi professionali e rendersi pienamente *employable*. I percorsi vengono attivati attraverso una serie di azioni centralizzate e poi declinate in funzione delle specificità del CdS. All'interno dei percorsi finalizzati all'occupabilità, un'azione significativa è l'attuazione annuale del **Career day** di Ateneo dove la presenza di aziende/imprese che richiedono profili tipici del CdS permette di promuovere l'interazione virtuosa tra il mondo della formazione e il mondo produttivo.

In merito alla conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze, **la Prof.ssa Di Mattia segnala** che il CdS valuta il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso nelle materie scientifiche di base di matematica, biologia, fisica, chimica e la capacità logica, mediante il test proposto dal "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso" (CISIA) e denominato "**TOLC-AV**" (Test OnLine CISIA-Agraria e Veterinaria). L'adesione al CISIA e l'uso dei TOLC-AV quale strumento per valutare la preparazione in ingresso degli studenti è stata finalizzata a partire dall'A.A. 2020/2021. La verifica in ingresso non è comunque selettiva poiché non compromette in nessun caso l'accesso, ma serve esclusivamente a valutare l'adeguatezza delle conoscenze possedute, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM n. 270/2004. L'esito del test non pregiudica in alcun modo l'iscrizione al CdS ma, sulla base dei risultati conseguiti nel test valutativo, verranno attribuiti allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Tutti i dettagli sulla prova di verifica delle conoscenze sono riportati al seguente link:

[https://www.unite.it/UniTE/Requisiti\\_di\\_ammissione\\_Scienze\\_e\\_tecnologie\\_alimentari\\_L](https://www.unite.it/UniTE/Requisiti_di_ammissione_Scienze_e_tecnologie_alimentari_L)

Sul sito è pubblicata una guida in cui vengono dettagliate le informazioni sul test, le soglie minime richieste e gli esami curriculari che, previo superamento, possono garantire lo spegnimento dell'OFA, qualora attribuito:

[https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Guida\\_TOLC\\_2023\\_SCIENZE\\_E\\_TECNOLOGIE\\_ALIMENTARI.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Guida_TOLC_2023_SCIENZE_E_TECNOLOGIE_ALIMENTARI.pdf)

Gli studenti possono **recuperare gli OFA** (Obblighi Formativi Aggiuntivi) anche attraverso i test di recupero pianificate ogni anno in diverse date. Il test di recupero consiste in alcune domande a risposta multipla ed è somministrato sulla piattaforma e-learning:

[https://www.unite.it/UniTE/Archivio\\_News\\_3/Modalita\\_di\\_recupero\\_OFA](https://www.unite.it/UniTE/Archivio_News_3/Modalita_di_recupero_OFA)

Facendo ricorso a docenti del CdS/Ateneo, sono state registrate video lezioni nelle varie aree (comprensione del testo, matematica, biologia, chimica, fisica) che, essendo a disposizione

sulla piattaforma e-learning, permettono sia al CdS sia agli studenti interessati di farvi ricorso all'occorrenza. In particolare, per agevolare il recupero degli OFA sulla piattaforma di e-learning, sono disponibili video di supporto al seguente indirizzo:

<https://elearning.unite.it/course/>

Sulle stesse pagine sono di seguito erogati i test di recupero pianificati.

**Sul punto delle metodologie didattiche e in merito ai percorsi flessibili**, la Prof.ssa Di Mattia sottolinea che le attività didattiche del CdS, così come evidenziato nei syllabus dei singoli insegnamenti, si svolgono in parte secondo le modalità tradizionali (lezioni frontali) e in parte secondo modalità innovative, ispirate ai principi dell'*active-learning* e della centralità dello studente. Sul fronte della qualità dei processi di Teaching & Learning il CdS segue le attività seminariali sulle metodologie di insegnamento-apprendimento e sulle innovazioni didattiche organizzate a livello centrale e promosse in seno ai consigli di CdS (link: [https://www.unite.it/UniTE/Home/Ciclo\\_di\\_seminari\\_sulla\\_qualita\\_e\\_innovazione\\_didattica](https://www.unite.it/UniTE/Home/Ciclo_di_seminari_sulla_qualita_e_innovazione_didattica)). Negli ultimi anni per tramite dell'ateneo, è possibile utilizzare una piattaforma ARS (Audience Response System), nello specifico di **Wooclap**, che fornisce ai docenti uno strumento di supporto all'attività didattica rendendo le lezioni maggiormente partecipate e fornendo la possibilità ai docenti di organizzare momenti di valutazione formativa in itinere, che forniscono un feedback istantaneo degli apprendimenti.

Attraverso la **piattaforma elearning** (<https://elearning.unite.it/>) si ha inoltre il deposito di materiali per lo studio individuale, per esercitazioni di autovalutazione, per attività nello spirito della flipped classroom e per la promozione dell'autonomia dello studente. Inoltre, l'accessibilità della piattaforma consente, all'occorrenza, di incentivare/beneficiare all'uso di quelle attività utili a studenti/esse con esigenze specifiche, da coloro che non hanno la possibilità di frequentare con continuità, da coloro che hanno bisogno di usufruire di materiali dedicati a sostegno del processo di apprendimento (slides, mappe concettuali, videolezioni, eserciziari, materiali facoltativi di approfondimento, ecc).

La Prof.ssa Di Mattia ricorda altresì che il CdS ha attivato un **Percorso di Eccellenza** finalizzato a fornire agli/le studenti/esse più preparati/e e motivati/e un percorso più impegnativo e più professionalizzante:

[https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Regolamento\\_PDE\\_CdS\\_STA.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Regolamento_PDE_CdS_STA.pdf)

Le politiche a supporto degli **studenti lavoratori**, in passato carenti, sono state rafforzate proprio di recente; infatti, a partire dall'anno accademico 2022/2023, il Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali offre una serie di attività didattiche dedicate agli studenti-lavoratori, declinate in maniera autonoma dai singoli docenti ([https://www.unite.it/UniTE/Corsi\\_di\\_laurea\\_Bioscienze\\_e\\_tecnologie\\_agroalimentari\\_e\\_ambientali/Studenti\\_lavoratori\\_-\\_Bioscienze](https://www.unite.it/UniTE/Corsi_di_laurea_Bioscienze_e_tecnologie_agroalimentari_e_ambientali/Studenti_lavoratori_-_Bioscienze)).

A tutti gli studenti, è offerta la possibilità di distribuire le attività formative in un numero di anni al massimo pari al doppio della durata legale del corso di studi (**studente part-time**), con riduzione dell'importo delle tasse per ogni singolo anno come stabilito da apposito regolamento di Ateneo.

Il CdS, per tramite dell'Ateneo e del referente di dipartimento, promuove l'integrazione delle persone con disabilità (regolamento ateneo) attraverso specifici servizi (le richieste vengono ottemperate sulla base delle certificazioni previste dall'art. 3, commi 1 e 3, della legge n. 104/92 e successive modifiche e integrazioni e sui certificati con invalidità civile superiore al 66%). Si pone particolare attenzione alla presenza di **tutor specializzati** che, possedendo una

pregressa esperienza professionale maturata in ambito formativo, sociale e clinico rispetto al tema della disabilità, svolgano attività volte alla predisposizione di materiale didattico in formato accessibile; affianchino gli studenti nel disbrigo delle pratiche amministrative; accompagnino gli/le studenti/esse negli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche del CdS tra le diverse strutture universitarie, favoriscano lo sviluppo della rete sociale di sostegno ed in generale nell'inserimento nella vita universitaria.

In merito all'aspetto della internazionalizzazione, la Prof.ssa Di Mattia ricorda che Le attività di promozione della mobilità internazionale degli studenti del CdS avvengono nel quadro dell'attività complessiva di Ateneo e del Dipartimento. La disseminazione dei bandi di mobilità Erasmus avviene attraverso pubblicazione su sito di Ateneo che dispone di un'ampia sezione a riguardo, così come sui canali social (Facebook e Instagram) di Ateneo e di Dipartimento; inoltre, sono organizzati eventi di presentazione ai quali partecipano, oltre ai Delegati di Ateneo e Dipartimento per l'Internazionalizzazione, l'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali e gli studenti dell'Erasmus Student Network.

Il Delegato di Dipartimento fornisce supporto sia per chiarimenti circa il bando sia per la compilazione della domanda; in parallelo, l'Ateneo mette a disposizione il Centro Linguistico di Ateneo che organizza con cadenza semestrale corsi di lingua (inglese, spagnolo, tedesco, portoghese ed italiano) per permettere agli studenti UniTE il raggiungimento, a titolo gratuito, di un adeguato livello di conoscenza linguistica, come da richiesta del bando.

Ritenendo fondamentali le esperienze di internazionalizzazione mediante il programma Erasmus come importante momento di crescita per gli studenti e di formazione, il CdS ha inserito a partire dall'A.A. 2015/2016, una premialità in termini di voto di Laurea sia per gli Studenti che hanno usufruito del progetto Erasmus+ (+ 2 punti) sia di quelli che hanno aderito al programma Traineeship (+1 punto). Tali informazioni sono consultabili, da parte degli studenti, nel Regolamento Didattico (art.11). La mobilità studentesca ha subito una battuta d'arresto nel periodo pandemico che definisce l'assenza di CFU conseguiti all'estero (indicatori cruscotto ANVUR iC10 e iC11 del 2.7.2022), un dato disallineato sia rispetto al contesto geografico di riferimento, sia al contesto nazionale, e per questo motivo è stato posto come elemento da attenzionare nell'ultima Scheda di Monitoraggio (Aspetto Critico n.1 e Obiettivo di Miglioramento n.1 della SMA 2022). Tale obiettivo è sotto monitoraggio mediante l'analisi dei dati di mobilità ottenuti dalla Delegata di Dipartimento all'Internazionalizzazione. Sempre nell'ottica di promuovere l'internazionalizzazione e dare maggiori opportunità di crescita agli studenti, il CdS ha avviato, a partire da giugno 2022, un tavolo di lavoro con **l'Università di Granada (Spagna)** per poter sviluppare un Joint Degree in Food Science and Technology. Il tavolo di lavoro è al momento costituito dal Presidente del CdS, dal Delegato dell'Università di Teramo per l'Internazionalizzazione, dal Delegato dell'Università di Granada per le relazioni internazionali (María José Ruedas Rama), ma non si esclude la possibilità di estendere la partecipazione al Presidente del CdS magistrale LM70-Food Science and Technology al fine di sviluppare un percorso in condivisione (Verbale CdS 22.11.22 e verbale CdD - comunicazione nel punto relativo all'internazionalizzazione).

Per quanto riguarda la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, la Prof.ssa Di Mattia ricorda che la programmazione delle prove di apprendimento è gestita dal Servizio Supporto Qualità e Didattica del Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro Alimentari e Ambientali, in accordo a quanto stabilito con il Calendario Didattico approvato in

Consiglio di Dipartimento; il calendario è pubblicato con ampio anticipo sul sito web del Dipartimento permettendo così agli studenti una efficace pianificazione delle sessioni di esame. In generale, essendo previsto un numero consistente di appelli per anno, eventuali sovrapposizioni non sono percepite come criticità e, nel triennio in esame, non sono state fatte segnalazioni ufficiali da parte degli studenti. Qualora ci siano criticità significative nella programmazione, gli studenti o i loro rappresentanti possono comunque fare segnalazioni al Presidente del CdS, alla Commissione AQ o al docente/i degli insegnamenti coinvolti.

Relativamente all'acquisizione dei CFU, Presidente CdS e Commissione AQ, ne monitorano l'andamento attraverso i dati del cruscotto ANVUR durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio del CdS (SMA) e valutano la presenza di eventuali criticità. Per via dell'alta percentuale di abbandono rilevata tra I e II anno in tutti i CdS di Ateneo, di molto superiore rispetto alla media dell'area geografica e del contesto nazionale (relazione Osservatorio della Didattica), nell'anno accademico 2022/2023, il Delegato di Ateneo per la Didattica ha avviato, per il tramite degli uffici, un **monitoraggio dei CFU acquisiti**, concentrando l'attenzione proprio sul passaggio tra I e II anno. Il Presidente CdS ha recepito tali documenti, condividendoli e analizzandoli in Commissione AQ e, successivamente, riportandoli in Consiglio di CdS; a questa azione, si è aggiunto anche il monitoraggio degli abbandoni e dei CFU acquisiti dagli studenti del I anno alla fine del I semestre. A questo proposito, relativamente al supporto per le materie di base, il CdS di concerto con il Delegato alla Didattica e in sinergia con gli altri CdS del Dipartimento, sta valutando attività specifiche (corsi di affiancamento e/o potenziamento) da porre in atto nell'anno accademico 2023/2024, possibili anche grazie allo stanziamento di un fondo specifico da parte dell'Ateneo.

Sulle dotazioni del CDS la Prof.ssa Di Mattia segnala che il Dipartimento e l'Ateneo forniscono adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica in termini di aule e laboratori. Le aule per le lezioni didattiche frontali sono condivise con gli altri CdS del Dipartimento di Bioscienze. A far data all'a.a. 20/21 l'Ateneo si è dotato di un **sistema di gestione delle aule** che consente un utilizzo ottimizzato delle stesse. Pertanto, in caso di necessità, è possibile l'utilizzo di aule ulteriori rispetto a quelle riportate. Tutte le aule sono dotate di lavagna, di rete wi-fi, di PC e video proiettore. Presso il Plesso Spaventa è disponibile una sala studio destinata agli studenti per attività di studio individuale, ubicata al livello 0, di circa 204 posti. Nel caso in cui gli spazi adibiti ad attività di studio siano affollati, le aule libere dalle attività didattiche vengono rese disponibili agli studenti come aule studio dalla portineria che ne controlla l'apertura e la chiusura. Relativamente ai laboratori, il Dipartimento di Bioscienze dispone di **n. 4 laboratori didattici e n. 38 laboratori di ricerca**, utilizzati per lo svolgimento delle attività laboratoriali previste dagli insegnamenti del CdS e per le attività sperimentali previste dal tirocinio ai fini della laurea. A corredo dell'attività laboratoriale, ogni semestre sono bandite **borse di collaborazione** in condivisione tra i CdS di Dipartimento per attività di supporto ai docenti per le esercitazioni pratiche. Sono attualmente in corso lavori edilizi per un centro di **impianti pilota agro-alimentari** (Agribioserv) dell'Università di Teramo, che daranno una ulteriore spinta alle attività didattiche del corso di studi e alla formazione del laureato in Tecnologie Alimentari. Per i **servizi bibliotecari**, la biblioteca è aperta al pubblico tutti i giorni ed è dotata di un congruo numero di testi di studio per gli studenti e di risorse elettroniche remote (riviste) accessibili tramite l'Emeroteca virtuale del CIBER. La biblioteca eroga servizio di prestito interbibliotecario, consultazione, ricerca bibliografica e aderisce ai circuiti ACNP e OPAC e al sistema NILDE per la richiesta di articoli

scientifici presso altre Biblioteche nazionali che aderiscono al sistema. A conferma dell'adeguatezza delle strutture e dei servizi, va sottolineata l'ottima valutazione rilevata dai dati Almalaurea (*Scheda Unica Annuale-Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati*) circa le aule, le attrezzature per le altre attività didattiche e i servizi di biblioteca con percentuali che oscillano dal 96% al 100% (sommando le risposte positive "sempre adeguate" e "spesso adeguate"). Non va poi tralasciata la Piattaforma e-learning che può essere considerata un'ulteriore risorsa a supporto alla didattica, dei docenti e degli studenti. I docenti del CdS guidano con questo strumento lo studente nel percorso di studio, eventualmente facendo ricorso a verifiche intermedie e ad autovalutazioni per rendere lo studente consapevole dei propri punti di forza e debolezza e per adeguare la pianificazione e programmazione didattica alle esigenze che emergono. Essa consente la presentazione, la pianificazione e l'erogazione di contenuti didattici relativi agli Insegnamenti del CdS.

Il CdS non ha in dotazione personale specifico di supporto all'attività didattica, ma si avvale del *Servizio Supporto Qualità e Didattica* del Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali che assicura un sostegno efficace alle attività del CdS. Le unità di personale di cui si avvale tale Servizio si occupano dell'organizzazione degli esami di profitto, degli esami di laurea, del calendario lezioni/orari/aule, dei tirocini, degli avvisi, delle prevalutazioni/abbreviazioni di carriera di concerto con il Presidente di CdS, dei piani di studio e delle informazioni sul Corso di Laurea. Va inoltre precisato che il Responsabile del Servizio è membro della Commissione AQ e partecipa attivamente ai Consigli di CdS.

Alle ore 12:18 la Prof.ssa Carla Di Mattia termina la propria audizione, prende la parola sui medesimi quesiti la Prof.ssa Annunziata Mauro alle ore 12:20, che precisa quanto segue. Le attività di orientamento del CdS si realizzano nel quadro dell'attività complessiva di Orientamento di Ateneo e di Dipartimento, per tramite del Delegato di Dipartimento all'orientamento, con un coordinamento generale da parte dell'Ateneo, secondo le linee guida della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per l'Orientamento in entrata. Nell'ambito delle attività di Orientamento in ingresso, il CdS mette a disposizione degli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole secondarie di secondo grado delle iniziative atte a promuovere la conoscenza del profilo culturale del CdS nonché dell'organizzazione, della strutturazione e degli ambiti lavorativi del CdS. L'obiettivo finale delle azioni di orientamento, sia teoriche sia pratiche, è di favorire gli studenti ad intraprendere il percorso di studi universitari in modo consapevole e fortemente motivato, rendendo più agevole e cosciente il percorso da compiere e consentendo in tal modo di prevenire la dispersione scolastica, e ridurre sia la percentuale degli abbandoni sia il numero degli studenti fuori corso. Le attività atte a promuovere la conoscenza del profilo culturale del CdS sono svolte direttamente nelle scuole oppure presso l'Ateneo con partecipazione agli eventi "Open House", "Open Day", con visite personalizzate concordate con l'Ufficio Orientamento (Programma "Un giorno all'Università" e "Una lezione per te") e colloqui individuali con il Delegato all'Orientamento del Dipartimento e con il Presidente del CdS. Dal 2015, il CdS partecipa al progetto ministeriale "Piano Nazionale Lauree Scientifiche" (PLS) per l'area di Biologia e Biotecnologie. Il PLS rappresenta un percorso di orientamento e sostegno di tipo formativo rivolto agli studenti dell'ultimo triennio dei poli liceali che, attraverso attività teoriche e laboratoriali, possono maturare una scelta realistica, informata e autonoma, del futuro percorso universitario. Al fine di consentire un dialogo interattivo con gli studenti, il CdS ha creato una piattaforma dedicata in cui sono postate tutte le iniziative attive nella sede di



Teramo per rafforzare la formazione scientifica in ambito biotecnologico ([www.plsunite.it](http://www.plsunite.it)). Nel mese di febbraio viene organizzata la “Winter School”, un’esperienza di due giorni, riservata a 30 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, per sperimentare la vita universitaria. Ogni anno il CdS partecipa con attività didattiche e laboratoriali alle “Summer School” e “Late Summer School”. Tra le attività di orientamento rientrano le convenzioni che il CdS stipula, per il tramite dell’Ateneo, con Istituti di Scuola Superiore nell’ambito dei PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento- e di Curvature Orientative per la realizzazione di percorsi di didattica laboratoriale o mista a indirizzi specifici. Il CdS, grazie alla collaborazione dell’Ateneo con il CISIA, aderisce al Progetto Orientazione ([www.orientazione.it](http://www.orientazione.it)) fornendo agli studenti un supporto per l’autovalutazione e l’acquisizione delle conoscenze richieste per l’ingresso. Tra le iniziative rientra la Giornata del “Welcome matricole”, momento in cui gli studenti iscritti al I anno del CdS possono ricevere, grazie alla presenza degli esperti di settore, tutte le indicazioni utili riguardo la piattaforma e-learning, l’Ufficio internazionalizzazione di Ateneo, il Servizio Bibliotecario, il Centro Linguistico di Ateneo e l’Azienda al Diritto agli Studi Universitari di Teramo. Durante il periodo dell’emergenza pandemica, il CdS si è avvalso delle attività in modalità remota ed delle iniziative aggiuntive di orientamento a distanza poste in essere dall’Università di Teramo tra le quali Open Orienta UniTE, Sportello di orientamento, l’organizzazione di webinar tematici di attualità, anche in lingua inglese (Percorso CLIL), Orienta TV con la produzione di brevi video con la presentazione del Dipartimento e dei singoli CdS, ad oggi disponibili sulla pagina Facebook di Ateneo e sul canale YouTube. Ulteriori supporti alle varie attività previste per l’orientamento in entrata sono la Guida dello Studente, le Pagine web dedicate alle iniziative di orientamento sul portale di Ateneo e di Dipartimento, nonché sulle Pagine Social del CdS (Facebook, Instagram e LinkedIn). L’orientamento e il tutorato in itinere offrono informativa, supporto ed assistenza, diversificata secondo le varie necessità, a tutti gli studenti iscritti al CdS. Il tutorato in itinere comprende un’ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari, dal colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario, a superare le difficoltà incontrate, a migliorare la qualità dell’apprendimento, a ridurre i tassi di abbandono a fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea, e promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all’attività didattica. Ad ogni studente è assegnato, al momento dell’iscrizione, un “Docente Tutor” che rappresenta un punto di riferimento per la programmazione delle attività di studio, la scelta dei curricula al terzo anno ed ogni altra problematica inerente al percorso formativo. L’assegnazione dei Tutor è comunicata agli studenti mediante avviso sulla pagina web di Dipartimento. Grazie al supporto di docenti-tutor reclutati con bandi esterni con fondi del PLS, Il CdS ha organizzato inoltre forme di tutoraggio in itinere finalizzate a rafforzare le conoscenze in ingresso nelle discipline di base di matematica e chimica, per colmare le carenze, consentire il conseguimento dei CFU, soprattutto al I e II anno. Ciò al fine di ridurre il tasso di abbandono, elemento di criticità per il CdS sebbene in linea con i valori medi a livello nazionale e di area geografica, rafforzando l’indicazione ormai condivisa sul piano nazionale che l’elevato tasso di abbandono sia da considerarsi come un’azione di ri-orientamento vero altri percorsi universitari (es. accesso a CdS a numero programmato). A tal proposito la commissione AQ aveva sottoposto al PQA la proposta di formulazione di un breve questionario da somministrare all’atto della presentazione della domanda di rinuncia /trasferimento per

stabilire le motivazioni del cambiamento nel percorso di studi. Le azioni messe in atto hanno consentito una diminuzione delle percentuali tasso di abbandono risultando al di sotto delle medie dell'area geografica e nazionale. Da marzo 2023, il CdS grazie all'attivazione del servizio "Tutoraggio svolto da Studenti Senior", attraverso il reclutamento coordinato a livello di Dipartimento di studenti senior opportunamente formati, offre assistenza agli studenti nel percorso di studi per colmare eventuali lacune nelle proprie conoscenze pregresse incluso il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi. In collaborazione con i rappresentanti degli studenti del CdS e della Commissione AQ, il Presidente svolge annualmente delle presentazioni ad hoc nelle classi dei diversi anni di studio per informare lo studente sul percorso formativo, sulla scelta del percorso curriculare al terzo anno e sulle modalità di svolgimento del tirocinio/tesi di laurea, oltre ad interventi mirati per favorire la continuità con l'offerta formativa dei CdS magistrali. Dall'A.A. 2015-2016 gli studenti del CdS possono usufruire dello "Spazio di ascolto e counseling", un servizio di supporto all'attività di orientamento in itinere e tutorato finalizzato a promuovere, anche attraverso l'organizzazione di seminari con specialisti del settore, il benessere dello studente, lo sviluppo delle soft skills e a conseguire autonomia e responsabilità nel percorso di studio. Per l'orientamento in uscita, nonostante la scelta di collocarsi nel mondo del lavoro risulti minoritaria poiché oltre 85,9 % prosegue nella formazione di secondo livello verso le Lauree Magistrali, così come rilevato dalla banca dati ALMA LAUREA, il CdS organizza, fin dall'inizio del percorso formativo degli studenti, eventi seminariali sulle tematiche più attuali, visite ed incontri con professionisti ed aziende di settore. Grazie alla presenza in commissione AQ della rappresentante per la Regione Abruzzo dell'Associazione Biotecnologi Italiani (BI) il CdS assicura in modo costante la consultazione con gli stakeholder per favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e stabilire dei contatti con le aziende che operano nel settore biotecnologico. In quest'ottica il CdS ha aderito all'edizione 2020 e 2023 dell'European Biotech Week (EBW), un'iniziativa promossa e coordinata in Italia da Assobiotech, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica. Il CdS assicura la consultazione degli interlocutori esterni, sia a livello regionale che nazionale, e in collaborazione con l'Ufficio Job Placement di Ateneo, cura annualmente la progettazione del Career Day, un evento dedicato al "recruiting" con aziende operanti nel settore biotecnologico ed agro- alimentare dove gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di visitare gli Hub delle aziende, presentare il CV, sostenere brevi colloqui conoscitivi e acquisire informazioni sui profili professionali ricercati, sulle possibilità di carriera e le modalità di selezione. Il CdS, per tramite del Dipartimento, attiva convenzioni con Enti pubblici e privati che operano nei settori di riferimento per il biotecnologo, al fine di favorire tirocini formativi nonché l'introduzione e l'accompagnamento al mondo del lavoro dei giovani laureati.

Sulle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, la prof.ssa Mauro precisa che le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente descritte e pubblicizzate nella pagina WEB del CdS oltre che sui documenti (Art.6 del Regolamento Didattico) ad esso relativo. Adeguandosi a quanto richiesto dal DM 270/2004., dall'A.A. 2020-2021 il CdS in Biotecnologie, pur non prevedendo limitazioni di accesso, valuta il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso nelle materie scientifiche di base di matematica, biologia, fisica, chimica mediante il test proposto dal "Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso" (CISIA) e denominato "TOLC-B" (Test OnLine CISIA-Biologia). L'esito del test non pregiudica in alcun modo l'iscrizione al CdS ma, sulla base dei risultati conseguiti nel test

valutativo, vengono attribuiti allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, come dettagliato nella sezione “Valutazione TOLC e Assegnazione OFA” della Guida al “Test On Line CISIA” per la verifica delle conoscenze iniziali TOLC-B, riportata nella sezione “Didattica --> TOLC” della pagina WEB di Ateneo ([https://www.unite.it/UniTE/Didattica/TOLC\\_-\\_Test\\_online\\_Cisia](https://www.unite.it/UniTE/Didattica/TOLC_-_Test_online_Cisia)). L’esito del test, immediatamente visualizzabile dallo studente e disponibile in qualsiasi momento nell’area personale sul sito CISIA, viene acquisito autonomamente dal sistema gestionale Esse3 al momento dell’iscrizione. Lo studente che si immatricola entro la data indicata sulla guida TOLC senza aver conseguito il test ha in carriera tutti gli OFA. Gli OFA risultano nel libretto elettronico e devono essere assolti entro il terzo periodo ordinario d’esame dell’anno di immatricolazione. L’assolvimento degli OFA potrà avvenire: a) mediante il superamento del test di recupero OFA; b) mediante il superamento del relativo esame curriculare. Il Consiglio di CdS può deliberare di non attribuire OFA agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, o che riattivano la carriera a seguito di rinuncia o decadenza, con il riconoscimento di almeno un esame. A partire dall’A.A 2022-2023 le modalità di recupero OFA sono gestite a livello di Dipartimento. Le Commissioni per il recupero OFA sono formate dal Delegato alla Didattica di Dipartimento e dai docenti all’uopo delegati nei singoli CdS. Tutti i dettagli sulla prova di verifica delle conoscenze e le modalità TOLC e di eventuale recupero OFA sono rese note per con apposito avviso sulla pagina WEB del Dipartimento e del CdS. – In merito alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili, la Prof.ssa Mauro segnala che la Piattaforma e-learning di Ateneo costituisce uno strumento di sostegno e approfondimento dei contenuti dei singoli insegnamenti del CdS, per studenti frequentanti, non frequentanti e in modo particolare per gli studenti con esigenze specifiche. Attraverso la Piattaforma e-learning, ambiente di dialogo tra studenti e docenti, per ogni insegnamento del CdS viene reso disponibile il materiale didattico (presentazioni ppt, registrazioni video, articoli scientifici, dispense, ecc.) ed è facilitata la comunicazione diretta tra le due parti mediante la funzionalità del Forum. Sulla Piattaforma sono inoltre a disposizione del docente supporti tecnologici per permettere agli studenti la valutazione del proprio livello di preparazione. I docenti del CdS guidano con questo strumento lo studente nel percorso di studio, eventualmente facendo ricorso a verifiche intermedie e ad autovalutazioni per rendere lo studente consapevole dei propri punti di forza e debolezza e per adeguare la pianificazione e programmazione didattica alle esigenze che emergono. Essa consente la presentazione, la pianificazione e l’erogazione di contenuti didattici relativi agli Insegnamenti del CdS rappresentando un punto di contatto costante tra lo studente e la realtà universitaria consentendo il superamento di limiti e difficoltà didattiche. Nell’ambito delle metodologie didattiche innovative, alcuni docenti del CdS utilizzano la piattaforma Wooclap come strumento di didattica web-based per favorire il coinvolgimento e l’interazione degli studenti. Nell’ottica di garantire l’accesso alla formazione a tutti gli studenti iscritti, oltre alla “Piattaforma e-learning” il CdS attiva strumenti specifici per il supporto a studenti con particolari esigenze. Gli studenti lavoratori censiti nel CdS possono accedere a misure dedicate indicate nel “Vademecum per studenti lavoratori” del Dipartimento quali lezioni online su piattaforma g-meet (in modalità sincrona), modalità agevolate per accedere all’attività laboratoriale laddove prevista nei singoli insegnamenti, incontri periodici di approfondimento e ricevimenti aggiuntivi, anche da remoto. Per gli studenti diversamente abili e con comprovati disturbi dell’apprendimento, in aggiunta al supporto di interventi specializzati forniti dal “Servizio Disabilità” di Ateneo, il CdS mette in atto misure di sostegno per lo studio

fornendo materiale didattico personalizzato e concordato con il docente dell'insegnamento (dispense, mappe concettuali, materiale didattico per non vedenti/ipovedenti) in base alle esigenze specifiche.

Per quanto riguarda la internazionalizzazione della didattica, la prof.ssa Mauro segnala che il CdS promuove l'internazionalizzazione della didattica in termini di mobilità degli studenti attraverso i programmi ERAMUS di Ateneo. Tuttavia, in considerazione della scarsa adesione degli studenti, il CdS ha attivato nel tempo diverse iniziative per il potenziamento della mobilità. In generale è attivo un sistema coordinato di promozione attraverso pubblicazione su sito di Ateneo, così come sulle pagine Facebook e Instagram di Ateneo, di Dipartimento e di CdS, per la disseminazione del bando Erasmus, con la realizzazione di eventi ad hoc. A tali iniziative, oltre ai Delegati di Ateneo e Dipartimento per l'internazionalizzazione e l'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali, partecipano anche studenti dell'Erasmus Student Network. Le diverse azioni di disseminazione messe in atto hanno portato ad un considerevole aumento del numero di studenti partecipanti ai programmi Erasmus nell'A.A. 2020-2021, per un totale di 20 studenti. Sebbene in miglioramento, i dati relativi alla mobilità degli studenti del CdS sono ancora ad oggi poco soddisfacenti, per cui il CdS continua a monitorare e a porre in atto azioni di potenziamento e disseminazione dei programmi di mobilità. Come riportato nel Regolamento Didattico del CdS (ART. 11) il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero attribuendo una premialità, fino a 3 punti sul voto finale di laurea, in termini di bonus punteggio a seconda delle esperienze formative di tipo internazionale svolte dallo studente. Il CdS non prevede il rilascio di doppi titoli, multipli. –

Per quanto riguarda la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento le decisioni sul punto vengono discusse ed approvate in Consiglio di CdS e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene opportunamente fissato all'inizio di ogni anno accademico ed ha inizio al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento (art. 7 del Regolamento Didattico). Le modalità dell'accertamento possono comprendere anche più di una tra le seguenti forme di verifica: esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, esercitazione al computer. Le modalità di svolgimento dell'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e devono rispettare quanto riportato nella scheda insegnamento pubblicata su Course Catalogue (<https://unite.coursecatalogue.cineca.it/>) di Ateneo. Le schede di Insegnamento, i contenuti e le modalità di verifica per ogni attività sono monitorate dal Presidente e dalla Commissione AQ, tramite l'accertamento dell'acquisizione dei CFU/Insegnamento sia attraverso l'analisi dei dati alla fine di ogni semestre, estrapolati dall'Ufficio Statistico e Segreteria Studenti di Ateneo, sia attraverso l'analisi degli indicatori qualitativi e quantitativi ANVUR. Valutando l'esperienza dello studente riguardo alle modalità di definizione dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali, queste appaiono ben dichiarate e pubblicizzate, per ogni insegnamento del CdS, nelle relative schede di Insegnamento pubblicate sul sito web di Ateneo, veicolate mediante la Piattaforma e-learning e, direttamente dal docente, nella lezione di presentazione dell'insegnamento in aula. Il percorso formativo del Laureato in Biotecnologie si conclude con una prova finale (TESI) che si compone di due parti: una Relazione finale di tirocinio e una Presentazione ppt. L'accertamento della prova finale è regolamentata dal Art.11 del Regolamento Didattico e visibile sul sito web del Corso di Studi [https://www.unite.it/UniTE/Prova\\_finale\\_Biotecnologie](https://www.unite.it/UniTE/Prova_finale_Biotecnologie). La TESI è attinente

alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio, il quale deve essere inerente ad una delle tematiche specifiche del percorso formativo e deve rappresentare il resoconto di un percorso di approfondimento individuale, che può concretizzarsi in una delle modalità descritte nell'ART. 10 del Regolamento Didattico. L'accertamento della prova finale avviene attraverso discussione pubblica da parte dello studente dell'elaborato di Tesi. La valutazione è effettuata da una Sottocommissione costituita dal Relatore di Tesi e da due docenti del CdS e si svolge nei giorni precedenti la data di proclamazione stabilita dal calendario didattico. Le Sottocommissioni e le relative date di svolgimento sono pubblicate sul sito del Dipartimento e del CdS. Al voto di laurea, risultante della media dei voti conseguiti nel corso degli studi e della valutazione della TESI, possono essere aggiunti fino ad un massimo di 3 punti di premialità in rapporto alle esperienze formative di tipo internazionale svolte dallo studente.

In merito alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica si fa presente che il personale di supporto alla didattica afferisce al Dipartimento e non è specificamente assegnato alle attività amministrative del CdS. Il personale di supporto è affidato con articolazione a livello di Ateneo in termini di funzione. Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Le attività di supporto alla didattica sono espletate dall'Ufficio di Supporto Qualità e Didattica, che funge da punto di snodo di tutte le attività di carattere amministrativo a supporto della didattica e della qualità di tutti del CdS e di tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento. Adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica per il CdS sono rese disponibili dal Dipartimento e costituiscono servizi facilmente fruibili dagli studenti. Le aule per le lezioni didattiche del CdS sono adeguate e gestite a livello di Dipartimento. Il CdS dispone di due moderni e ampi laboratori didattici, "Corradino Motti" (multidisciplinare) e "Robert Barone" (laboratorio di microscopia), rispettivamente, per lo svolgimento delle attività pratiche individuali degli studenti sotto la supervisione del docente o del personale di laboratorio, ivi inclusi borsisti e "studenti senior". Questi sono stati allestiti in modo da riprodurre la strumentazione tipica dei laboratori di ricerca e sviluppo nel settore delle biotecnologie, con postazioni di lavoro e le strumentazioni replicate numericamente in modo da consentire ai frequentanti un utilizzo singolo e contemporaneo durante le attività di laboratorio. Dall'A.A. 2019-2020, grazie al finanziamento del Progetto PLS e dei fondi del CdS, i laboratori sono stati implementati con innovativa strumentazione e il potenziamento nel laboratorio "R. Barone ha consentito l'erogazione della didattica laboratoriale "attiva" anche nei collegamenti da remoto, superando i limiti di fruizione della didattica laboratoriale imposti dall'emergenza sanitaria. L'accesso di un numero limitato di studenti durante la pandemia non ha tuttavia influito sulla piena fruibilità della didattica in presenza, quando possibile. Il CdS dispone di una "Zebrafish Facility", con impianto automatizzato di allevamento/stabulazione Danio rerio utilizzata a fini didattici nell'ambito di specifici insegnamenti del CdS dove gli studenti acquisiscono le competenze per lo sviluppo e utilizzo di innovativi modelli sperimentali in uso in ambito biotecnologico.

Terminata l'audizione della Prof.ssa Mauro alle ore 12:35, sulle medesime questioni prende la parola il presidente del CDS di Viticoltura e enologia, Prof. Giuseppe Arfelli che è collegato da remoto.

Innanzitutto lo stesso premette che il CdS sta attivando una serie di iniziative per un miglioramento delle performance relative alla qualità della didattica. Il tutto nell'ottica di ridurre il numero di abbandoni, aumentare l'internazionalizzazione, preparare gli studenti alle

future possibilità nel mondo del lavoro. Le attività del CdS si coordinano con quelle già previste da Ateneo e Dipartimento. A tal fine, oltre a quanto verrà meglio precisato, si segnalano: la didattica interdisciplinare (cfr. verbale del CdS del 29 marzo 2023, verbale CdS del 7 giugno 2023), l'attivazione, dal prossimo anno accademico, dei percorsi di eccellenza (cfr. verbale CdS del 7 giugno 2023 e verbale CdD del 15 giugno 2023) e la programmazione di seminari su temi specifici di grande attualità. Inoltre, si segnala che il CdS ha proposto in questo anno al MIUR un nuovo modello RAD-CdS, che meglio esprime le innovazioni emerse negli ultimi anni, che già erano declinate nei programmi degli insegnamenti a carattere professionalizzante. Nello specifico, si è cercato di esplicitare nel nuovo documento alcuni punti cardine dello sviluppo futuro del settore viti-vinicolo: digitalizzazione, sostenibilità, biodiversità.

Passando alle domande poste dal Coordinatore, Il Prof. Arfelli sull'orientamento e tutorato precisa che le relative attività dal Dipartimento e dal CdS, per tramite del Delegato di Dipartimento all'orientamento, con un coordinamento generale da parte dell'Ateneo, secondo le linee guida della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per l'Orientamento in entrata. Tra le iniziative, recepite dal coordinamento generale di Ateneo e coniugate all'interno del Dipartimento e del CdS, rientrano: a) Un giorno all'Università; b) Una lezione all'Uni(vers)TE; c) l' Open Day; d) la Summer School (quest'anno fissata il prossimo 18 luglio); e) l' Orientamento domiciliato nelle scuole; f) la Giornata del "Welcome matricole"; g) la Winter School (svolta lo scorso 15 febbraio). Il Prof. Arfelli sottolinea, altresì, che, indipendentemente dall'esistenza di convenzioni formalizzate, il CdS risponde alle richieste inoltrate dagli Istituti Secondari per l'organizzazione di attività seminariali e/o laboratoriali volte all'approfondimento di tematiche specifiche del corso. Dal mese di maggio e per tutto il periodo delle immatricolazioni è attivo uno Sportello di Orientamento Online. L'Ateneo è inoltre coinvolto, in collaborazione con il CISIA, nel progetto Orientazione finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento che contiene strumenti per l'autovalutazione e l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'ingresso ai corsi di laurea ([www.orientazione.it](http://www.orientazione.it)). Le iniziative di Dipartimento prevedono: Sportello di orientamento, Sportello telefonico e Infopoint di Orientamento attivo da giugno e durante il periodo delle immatricolazioni nella zona antistante i locali della Segreteria di Direzione di Dipartimento, al III livello del Polo Didattico Silvio Spaventa.

Il CdS ha da poco approvato di modificare le slides che sono utilizzate in sede di presentazione generale di Dipartimento, di preparare slides da fornire a chi effettuerà l'orientamento per solo conto del CdS di VE (cfr. consiglio di CdS 29 marzo 2023). Infine, compatibilmente con le disponibilità economiche, è prevista la realizzazione di un video di massimo 10 minuti di presentazione del corso, che potrà essere utilizzato in presenza o inviato alle scuole che ne facciano richiesta. L'orientamento e il tutorato *in itinere* offrono informativa, supporto e assistenza, diversificata secondo le varie necessità, a tutti gli studenti iscritti al CdS. I Docenti del CdS svolgono attività di tutorato nei confronti degli studenti loro assegnati. Infatti, al momento dell'iscrizione, a ogni studente è assegnato in maniera casuale un Docente *tutor* individuale, che ha il compito, quando richiesto dagli studenti, di seguire e curare la carriera dal momento dell'immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio. L'assegnazione dei *tutor* è comunicata agli studenti mediante avviso sulla pagina web di Dipartimento.

Inoltre, il CdS ha deciso, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, di fornire agli iscritti al primo anno un foglio illustrativo riportante tutte le possibilità a cui possono accedere,

riportando in modo chiaro i links di approfondimento, spesso non facilmente evincibili dal sito di Ateneo e/o di Dipartimento (verbale CdS del 7 giugno 2023).

In merito alle **conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze, il Prof. Arfelli segnala che** il corso di laurea in Viticoltura ed Enologia è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge. In ogni caso l'ammissione richiede il possesso di conoscenze e competenze di matematica di base, di fisica, di biologia e chimica. È prevista una valutazione della preparazione di base dei candidati all'immatricolazione nella forma di un questionario a risposte multiple di matematica, biologia, chimica generale, fisica e biologia, finalizzata a rendere gli studenti consapevoli della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale. Detta valutazione si avvale degli strumenti proposti dal "Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso" (CISIA). Il test utilizzato è denominato TOLC-AV (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-agraria-veterinaria/home-tolc-av/>). L'esito del test non pregiudica in alcun modo l'iscrizione al corso di studio ma, sulla base dei risultati conseguiti nel test valutativo, verranno attribuiti allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tutti i dettagli sulla prova di verifica delle conoscenze e le modalità di eventuale recupero sono rese note con apposito avviso nel link riportato sul sito di Ateneo. Quest'anno le date previste per il recupero degli OFA, per tutto il Dipartimento, saranno le seguenti: 27 luglio 2023 ore 9.00; 4 settembre 2023 ore 9.00; 25 settembre 2023 ore 9.00 (verbale CdS del 7 giugno 2023).

L'Ateneo è inoltre coinvolto, in collaborazione con il CISIA, nel progetto Orientazione finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento che contiene strumenti per l'autovalutazione e l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'ingresso ai corsi di laurea degli studenti ([www.orientazione.it](http://www.orientazione.it)). Infine, per quanto concerne la riduzione del numero di abbandoni e un incremento dei CFU conseguiti al primo anno, dal prossimo anno accademico, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Ateneo (euro 1.000 per ogni CdS), saranno effettuate delle attività didattiche mirate al potenziamento di quelle materie di base che sono risultate, negli anni, più problematiche. Nello specifico saranno predisposte attività didattiche integrative relative a: Matematica e Statistica (30 ore); Fisica (30 ore); Chimica generale ed inorganica (30 ore); Chimica organica (30 ore). Tali attività, stante il budget a disposizione, saranno possibili grazie a una sinergia individuata dai presidenti dei CdS triennali nella riunione della Consulta di Presidenti dello scorso 10/07/2023. Le attività saranno sia di facilitazione allo studio degli insegnamenti sopra indicati, sia di stimolo alla loro fruizione con esempi pratici sulla loro ricaduta all'interno degli insegnamenti professionalizzanti. Le lezioni saranno effettuate o da docenti del CdS, diversi da quelli che effettuano quelle ufficiali, o da dottori di ricerca o dottorandi, che hanno già "sperimentato" la loro importanza per una formazione utile al successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le **metodologie didattiche e i percorsi flessibili**, il Prof. Arfelli segnala che per gli studenti diversamente abili, questi, in aggiunta ai servizi di tutorato disponibili per tutti gli studenti, sono supportati da interventi specializzati, consultabili sul sito di Ateneo al seguente link: <http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/25541UTE0308>

Per gli studenti lavoratori il CdS di VE ha deciso di organizzare le lezioni in modalità blended (sia in presenza che online) qualora ci fossero specifiche richieste. Inoltre, la realizzazione di materiali di supporto fruibili anche mediante la piattaforma elearning di Ateneo è già prevista per qualsiasi tipologia di studente. Infine, è previsto il ricevimento dedicato da parte dei docenti del CdS, anche in modalità online.

E' stato anche attivato il *tutor* d'aula per le materie di base (docente, ricercatore o dottorando) che è a disposizione dello studente lavoratore quale supporto nel percorso di studio individuale (<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/626111UTE0451>). Il prof. Arfelli rammente, inoltre, come l'Università abbia stipulato una convenzione con la Casa Circondariale di Teramo, che ospita oltre 400 detenuti; molti di loro hanno intrapreso gli studi universitari e alcuni di loro si sono brillantemente laureati. Per gli studenti detenuti sono previste alcune facilitazioni: erogazione del materiale didattico in varie forme (inclusi video delle lezioni), ricevimento in orari compatibili con quelli del carcere, esami in loco o via Skype, quando non è possibile svolgerli in Ateneo (<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/590711UTE0104/M/20011UTE0104>).

**In merito alla internazionalizzazione della didattica** il Prof. Arfelli precisa che il CdS ha numerosi accordi con Atenei di Paesi membri dell'UE e di Paesi extra-europei; ciò permette un continuo scambio di studenti in e out, sia per studio che per tirocinio. Le figure maggiormente coinvolte nella realizzazione dei progetti di mobilità e nel supporto sia degli incoming che degli outgoing (prima, durante e dopo la mobilità) sono: il delegato del Rettore all'internazionalizzazione - il delegato di Dipartimento - l'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali. Al fine di incoraggiare e di premiare la mobilità sia per studio che per traineeship, a ogni partecipante alla mobilità vengono riconosciuti punti aggiuntivi sul voto di laurea (2 punti per una mobilità e 3 per due o più mobilità) e viene assicurato il raddoppio dell'importo della Borsa lavoro ([https://www.unite.it/UniTE/Prova\\_finale\\_Viticoltura\\_ed\\_enologia](https://www.unite.it/UniTE/Prova_finale_Viticoltura_ed_enologia)).

Al fine di garantire la qualità nella realizzazione dei progetti e la maggiore partecipazione ai bandi di mobilità, sono portate avanti tutte le attività di supporto alla mobilità. Tutti gli studenti incoming vengono integrati nella vita universitaria e ad ognuno è assicurata la frequenza alle lezioni, il rilascio delle credenziali per l'iscrizione on-line agli esami e per l'accesso alla rete wi-fi, l'accesso alle biblioteche e ai laboratori, il servizio mensa. Ogni anno è organizzato l'Erasmus Welcome Day; inoltre, è stato realizzato il progetto Erasmus al Caffè. Il CdS in passato, stante la bassa percentuale di studenti in uscita, aveva istituito delle borse di studio aggiuntive, che nel tempo, però, sono state eliminate in quanto non avevano portato a riscontri positivi. Attualmente è in atto la ricerca di strutture extra universitarie, in zona UE e non, in cui gli studenti possano svolgere attività di tirocinio, attività che sembra di loro maggior interesse. Il CdS di VE, ad oggi, non prevede il rilascio di titoli doppi o multipli.

**Sulla pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**, il Prof. Arfelli precisa che le capacità di apprendimento sono conseguite nel complesso delle attività formative previste dal corso di studio, lo studente può, inoltre, verificare le sue capacità di apprendimento assistendo alle prove di esame. Nel corso del ciclo di studi si svolgono seminari e brevi corsi integrativi su innovazioni tecnologiche nel settore viti-vinicolo, su nuovi sviluppi di politica di mercato nonché sull'innovazione negli altri ambiti tecnico-scientifici connessi, allo scopo di aggiornare i contenuti degli insegnamenti già svolti. La partecipazione a tali iniziative permette anche di valutare la capacità individuale di apprendimento al di fuori del progetto formativo, mediante verifica immediata dell'apprendimento che potrà portare al riconoscimento di CFU come crediti a scelta.

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi possono essere previste, oltre alla prova finale, una o più prove *in itinere*; le prove possono essere scritte, orali e/o pratiche.



Il lavoro svolto nel periodo di tirocinio fornirà la base per la stesura dell'elaborato da discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, alla presenza di una Commissione di docenti del Corso di Studi.

Per incentivare la conclusione degli studi nel tempo previsto dall'ordinamento, è assegnato 1 ulteriore punto ([https://www.unite.it/UniTE/Prova\\_finale\\_Viticultura\\_ed\\_enologia](https://www.unite.it/UniTE/Prova_finale_Viticultura_ed_enologia)).

Infine, per quanto concerne la **dotazione di personale, di strutture e servizi di supporto alla didattica, il Prof. Arfelli** ricorda che il CdS da tempo lamenta la presenza di un solo docente (ricercatrice) AGR/03 per 2 insegnamenti di viticoltura (16 CFU complessivi). Inoltre, fin dalla costituzione, ormai pluriventennale del CdS, gli insegnamenti degli SSD AGR/11 (entomologia) e BIO/01 (botanica) sono affidati a incarichi esterni.

Le strutture e le attrezzature sono sufficienti, ma è auspicabile un incremento per renderle sempre più adeguate al crescente sviluppo delle attività di ricerca e didattica. La realizzazione della cantina/birreria didattica-sperimentale ben asseconda questa importante necessità.

Chiusa l'audizione del Prod. Arfelli alle 12:51 prende la parola il presidente del CDS di Food Science and technology, Prof. Giampiero Sacchetti che espone quanto segue.

Per quanto riguarda le attività di orientamento, il prof. Sacchetti ricorda che le stesse sono coordinate dal delegato di orientamento di Ateneo ma si caratterizzano per per il CdS nel modo che segue.

- Orientamento in ingresso:

Seminari di orientamento di Dipartimento indirizzati a studenti dell'Università di Teramo iscritti al III anno dei CdS triennali, laureandi e laureati organizzati ad ottobre.

Seminari di orientamento di CdS indirizzato a studenti dell'Università di Teramo iscritti al III anno dei CdS triennali organizzato a marzo 2022 e marzo 2023 in collaborazione con CdS triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Seminari di orientamento indirizzati a studenti esterni italiani o stranieri organizzato a ottobre a cui sono invitati gli studenti per-iscritti e che hanno fatto manifestazione di interesse.

Seminario di orientamento per il doppio titolo organizzato in collaborazione con l'Università di Chulalongkorn a marzo o ad ottobre.

Materiale di orientamento per studenti stranieri: brochure, video pubblicato sul sito find-a-master (<https://www.findamasters.com/>).

Il CdS è dotato di una pagina Facebook

([unite.it/UniTE/Food\\_Science\\_and\\_Technology\\_2017\\_2018](https://www.unite.it/UniTE/Food_Science_and_Technology_2017_2018)).

- Orientamento in itinere:

L'orientamento in itinere è svolto tramite l'attività di tutorato.

Il CdS magistrale in Food Science and Technology è inoltre coinvolto in progetti europei finanziati da Erasmus+ quali I-RESTART (<https://www.erasmus-i-restart.eu/>) e GEEK4FOOD (<https://www.fooddrinkeurope.eu/wp-content/uploads/2023/03/Pact-for-Skills-agri-food-annual-event-16-Dec-2022-GEEK4FOOD.pdf>) volti al miglioramento e modernizzazione del curriculum studiorum in linea con i principali obiettivi formativi promossi dalla Comunità Europea e da organizzazioni internazionali (sostenibilità, green, digital) e allo sviluppo di abilità e conoscenze nell'ambito delle scienze e tecnologie alimentari.

- Orientamento in uscita:

Seminario di orientamento in uscita per i laureandi ed in itinere per gli studenti del II anno e del I anno organizzato in collaborazione con l'ordine dei Tecnologi Alimentari a partire da marzo 2023.

Le conoscenze richieste sono riportate sul sito alla pagina:

[https://www.unite.it/UniTE/Admission\\_Requirements\\_-\\_Food\\_Science\\_and\\_Technology\\_18\\_19](https://www.unite.it/UniTE/Admission_Requirements_-_Food_Science_and_Technology_18_19)

Le conoscenze richieste sono riportate sul sito alla pagina del corso sul sito find-a master.

Le carenze devono essere recuperate prima dell'iscrizione e prima del test di ammissione tramite iscrizione a singoli esami ed il superamento dell'esame. Le conoscenze in ingresso sono verificate tramite un test di ammissione.

In merito alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili, il Prof. Sacchetti precisa che le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Le attività curriculari si avvalgono dei seguenti strumenti didattici flessibili:

Organizzazione dei corsi in Unità didattiche

Organizzazione del materiale di apprendimento in Unità didattiche (e-learning di ateneo)

Personalizzazione dei percorsi didattici attraverso l'assegnazione di project work

Personalizzazione dei percorsi didattici attraverso l'attività laboratoriale

Personalizzazione del piano di studi tramite gli esami a scelta dello studente (alcuni erogati in lingua in inglese altri in italiano)

Non sono presenti iniziative dedicate a studenti con esigenze di apprendimento specifiche in quanto queste sono gestite a livello di Dipartimento tramite il referente per l'integrazione degli studenti disabili e DSA che si interfaccia col Presidente del CdS e coi singoli docenti per individuare le metodologie didattiche più appropriate in caso di necessità.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica, la mobilità degli studenti iscritti al CdS è gestita a livello di Ateneo con il supporto del delegato alle relazioni internazionali del Dipartimento tramite i progetti Erasmus for studies ed Erasmus for traineeship. A far data dall'A.A. 2016/17 il CdS promuove il potenziamento della mobilità tramite l'adozione dell'inglese come lingua di insegnamento; perciò si presenta come CdS internazionale.

Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica favorendo la presenza di studenti e docenti stranieri che possono svolgere seminari in lingua inglese e nell'A.A. 2020/2021 ha attivato un doppio titolo con l'università thailandese di Chulalongkorn. Il doppio titolo comporta lo scambio di docenti e studenti. Per gli studenti lo scambio nell'ambito del doppio titolo è iniziato a partire dall'A.A. 2021/22.

Per quanto riguarda la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, il Prof. Sacchetti precisa che la pianificazione delle verifiche finali di apprendimento viene attuata a livello di Dipartimento. Le verifiche dell'apprendimento in itinere vengono attuate dai docenti tramite esercizi in classe, esercitazioni di laboratorio e prove di autovalutazione.

La verifica dell'apprendimento a livello di AQ e CdS viene attuata ex post tramite il monitoraggio dei dati del cruscotto ANVUR in sede di stesura della SMA.

L'attività di monitoraggio del tirocinio curricolare professionalizzante è demandata al tutor ed al presidente del CdS che controllano le relazioni finali dei tirocinanti. È invece prevista un'attività di monitoraggio continua del tirocinio di tesi dal Presidente del CdS: gli studenti inviano ogni due mesi al Presidente una breve relazione della lunghezza di una facciata

indicando lo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali criticità che potrebbero risultare in un prolungamento dello svolgimento dell'attività di tesi.

Infine, in merito alle dotazioni, il Prof. Sacchetti fa presente che le aule per le lezioni didattiche sono condivise con gli altri CdS del Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali. Le aule a disposizione del Dipartimento sono 12 condivise tra 7 corsi di laurea e sono sufficienti per garantire l'espletamento di tutta l'attività didattica in presenza. Tutte le aule sono dotate di lavagna, di rete wi-fi, di PC e video proiettore.

A far data all'a.a. 20/21 l'Ateneo si è dotato di un sistema di gestione delle aule che consente un utilizzo ottimizzato delle stesse. Pertanto, in caso di necessità, è possibile l'utilizzo di ulteriori aule rispetto a quelle sopra citate.

Il Dipartimento di Bioscienze dispone di n. 4 laboratori didattici e n. 38 laboratori di ricerca, utilizzati per lo svolgimento delle attività pratiche previste dalla maggior parte degli insegnamenti del CdS e per lo svolgimento da parte degli studenti delle esercitazioni individuali o di gruppo sotto la supervisione del docente o del personale di laboratorio.

I laboratori didattici sono stati allestiti in modo da riprodurre la strumentazione tipica dei laboratori di ricerca e, al tempo stesso, le postazioni di lavoro e le strumentazioni necessarie sono state replicate numericamente in modo da consentire a tutti gli studenti frequentanti del CdS di utilizzarle singolarmente e contemporaneamente durante le attività di laboratorio.

I docenti del CdS possono inoltre accedere su prenotazione al laboratorio informatico di Ateneo.

Negli ultimi anni sono state potenziate le dotazioni informatiche per la didattica online (piattaforme per la videoconferenza Google Meet) che consentono di gestire tutte le attività, dalle lezioni al ricevimento studenti, sempre garantendo un'interazione costante fra studenti e docenti. Tutte le aule dell'Ateneo sono state dotate di un sistema integrato che permette la trasmissione della diretta streaming di tutte le lezioni e gli eventi (seminari, convegni ecc.) che si svolgono in sede.

Il CdS si avvale dei servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento, tramite le segreterie e gli uffici del Dipartimento.

La segreteria didattica deve gestire 8 corsi di laurea e necessiterebbe di un maggior numero di unità di personale.

Al termine dell'intervento del Prof Giampiero Sacchetti, alle ore 13:15 prende la parola il presidente del CDS di Reproductive Biotechnologies, Prof. Nicola Bernabò. Lo stesso sulle citate questioni espone quanto segue. Date le peculiarità del corso, che si configura come focalizzato su una tematica di nicchia e rivolto ad una utenza internazionale, le attività di orientamento, nelle sue declinazioni, riconoscono una componente gestita in coerenza con le iniziative di Ateneo e di Dipartimento, implementate da una congrua serie attività specifiche gestite direttamente dal Corso e svolte per lo più in lingua inglese. Per quanto riguarda le prime il CdS ha partecipato alle varie iniziative che si sono tenute nel corso degli anni, come Open Days, Winter/Summer Schools, Open Houses, Piano Nazionale Lauree Scientifiche-PLS, Notte europea dei Ricercatori, ecc... ed ha sviluppato un'attività di orientamento in entrata mirata in coerenza con i corsi triennali (Giornate di Orientamento; sedute di laurea). Nell'ambito delle iniziative gestite dal corso, sono stati prodotti brevi video (Orienta TV) con la presentazione del CdS in lingua italiana ed inglese. Tali video sono stati mandati in onda su una TV locale (Teleponte) e sono disponibili sul sito web del CdS, sulla pagina Facebook di Ateneo e sul canale YouTube. Nel corso degli anni sono state anche realizzate videointerviste ai laureati

italiani e stranieri, che raccontano la loro esperienza formativa durante e dopo la frequentazione del CdS, anche queste liberamente disponibili sulle pagine web del CdS. Per le attività di orientamento in ingresso sono state organizzate giornate di accoglienza delle matricole di Ateneo (Welcome matricole) e di CdS (primo giorno dei precorsi e del I insegnamento curriculare del I anno) in cui sono state fornite tutte le indicazioni utili riguardo la piattaforma e-learning, l'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo, il Servizio Bibliotecario, il Centro Linguistico di Ateneo e l'Azienda al Diritto agli Studi Universitari di Teramo. Nell'ottica di favorire la consapevolezza da parte degli studenti sulle aree di ricerca e sulle problematiche connesse al mondo della PMA, il CdS ha preso accordi con il Dr. Andrea Borini, Direttore di 9.baby, il primo network italiano di centri per la fertilità presente su tutto il territorio nazionale, per ospitare gli studenti del CdS (in presenza e/o in modalità online) al Symposium XX 9.baby (settembre 2020). Agli studenti è stata fornita l'iscrizione gratuita al congresso, sistemazione in hotel e cena sociale. Altre attività rivolte al territorio si sono tenute il 6 ottobre 2022 Orientamento LS "Genetic testing of lactose intolerance" destinato a studenti del Liceo Scientifico Marie Curie di Giulianova nell'ambito di un progetto Erasmus+ che ha coinvolto ragazzi italiani ed olandesi e nel mese di Aprile 2023: PNRR-LS "Marie Curie" Giulianova (classi V) Attività teorico-pratica su "Studio in vitro dell'assetto funzionale e molecolare di cellule epiteliali tubariche di mammifero" (Organizzatori: Proff. Bernabò-Colosimo). Per quanto riguarda l'orientamento rivolto ad un pubblico estero, nel corso degli anni il CdS è stato presentato in più occasioni presso istituzioni estere, i cui studenti rappresentano un potenziale bacino di utenza. Tale attività ha subito una flessione per ovvie ragioni durante la fase pandemica, ed è ripresa quest'anno. Il Presidente ha potuto fruire di una borsa Erasmus (Erasmus+ Mobility Agreement - Staff Mobility For Teaching) nel periodo 6-13 marzo 2023 presso la Tblisi State University, Tblisi (Georgia). Nel corso degli incontri tenuti e delle attività didattiche erogate a studenti del Bachelor Degree in Applied Biotechnologies sono stati presentati sia il Corso che le attività di Ricerca portate avanti dai docenti. La stessa cosa verrà fatta in seno ai vari convegni e progetti interazionali che stanno ricominciando ad essere tenuti in presenza (in 2 questo contesto è da notare che molti docenti del CdS fanno parte di networks internazionali di ricerca e disseminazione). Per quanto non siano a rigor di termini iniziative di orientamento, il CdS ha organizzato diverse iniziative che hanno coinvolto scuole primarie del territorio (elenco) al fine di farsi conoscere dagli Istituti di Scolastici e dalle famiglie, con l'intento di creare una reputation positiva sul territorio. Si tratta di iniziative che avranno, potenzialmente, effetti su un orizzonte temporale medio- lungo, ma che vengono ritenute di notevole importanza in un contesto caratterizzato ancora da una scarsa visibilità dell'Università. Da diversi anni è stata ritenuta centrale, nella politica di orientamento, la presenza del CdS sui social media. In tale contesto è stata avviata una campagna di lungo respiro che ho portato alla apertura di profili su Facebook, Instagram e LinkedIn, visibili ai seguenti links: - <https://www.facebook.com/repbiotechunite> - [https://www.instagram.com/rep\\_biotech.unite/](https://www.instagram.com/rep_biotech.unite/) - [linkedin/ Int. MSc in Reproductive Biotechnologies](https://www.linkedin.com/company/int-msc-reproductive-biotechnologies) Tale attività è oggetto di report periodici, nei quali vengono riportati i risultati conseguiti in ordine al numero di followers, la loro distribuzione geografica ed anagrafica ed il successo dei contenuti proposti (numero di interazioni numero di like). Inoltre, vengono riportate le richieste di contatto ricevute, le richieste di informazioni, i commenti e le impressioni registrate. Tali attività di reportistica, che il Presidente illustra nei vari CdS, essendo basata su indici quantitativi ed oggettivi, rende possibile monitorare le attività messe in

opera e consente di intraprendere azioni correttive o di implementazione delle strategie di comunicazione ed orientamento volte a incrementarne il successo. A tal proposito è da rimarcare come il consiglio del CdS ritenga l'attività di orientamento tanto importante da avere ad essa riservato un punto fisso nell'Ordine del Giorno dei CdS. Le attività di tutorato in itinere hanno offerto informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti al CdS. All'inizio del primo anno di Corso ad ogni studente viene assegnato un Docente tutor individuale, che svolge attività di tutorato nei confronti degli studenti loro assegnati. Periodicamente, il Docente tutor contatta gli studenti assegnati per risolvere eventuali problematiche e li segue nella carriera universitaria, aiutandoli a superare le difficoltà incontrate, a migliorare la qualità dell'apprendimento, a fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea. L'assegnazione dei tutor è comunicata agli studenti mediante i loro Rappresentanti durante i Consigli di CdS. L'attività di orientamento in itinere è effettuata dai Docenti tutor in collaborazione con la segreteria di Dipartimento. Un importante supporto all'attività di orientamento in itinere e tutorato è fornito dal servizio gratuito di counseling e supporto assistenza psicologica, dedicato a studentesse e studenti per consulenze finalizzate all'autonomia e all'empowerment personale, e come supporto psicologico per il sostegno e la guida nei momenti di difficoltà personale che si verificano durante la carriera universitaria, configurandosi, quindi come uno strumento atto a promuovere lo sviluppo delle competenze personali, relazionali, cognitive e organizzative (soft skills) e conseguire autonomia e responsabilità nel percorso di studio. Gli studenti diversamente abili del CdS sono ulteriormente supportati da interventi specializzati e consultabili sul sito di Ateneo al seguente link <http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/25541UTE0308> Il monitoraggio delle carriere (dati Alma Laurea aprile 2023) conferma che le attività di tutorato hanno aiutato gli studenti nello sviluppo della loro carriera operando scelte consapevoli con un tasso di occupazione del 90% a 5 anni dalla laurea, utilizzando in misura elevata le competenze acquisite con la laurea in circa il 62% dei casi e con un tasso di soddisfazione per il CdS del 100% (sommando le risposte positive "decisamente sì" e "più sì che no"). Le iniziative di introduzione o accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti (Dati Alma Laurea) e delle prospettive occupazionali e vengono svolte dal CdS in collaborazione con l'Ufficio JOB Placement. In particolare, il CdS partecipa attivamente alla progettazione 3 annuale del "Career Day" evento dedicato al recruiting, nel corso del quale gli studenti hanno la possibilità di incontrare gli Stakeholder, quali i responsabili di diverse aziende del settore riproduttivo. Durante questi eventi gli studenti hanno l'opportunità di visitare gli stand delle aziende, presentare il CV, sostenere brevi colloqui conoscitivi e acquisire informazioni sui profili professionali ricercati, sulle possibilità di carriera e le modalità di selezione. A causa dell'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, il Career Day nell'A.A. 2020-2021 è stato sostituito dall'evento "Fiera#AL Lavoro #Inclusione\_Abruzzo" in collaborazione con altri Atenei abruzzesi, la Regione Abruzzo ed AlmaLaurea. Tale evento è stato svolto in modalità mista e strutturato in 5 giornate dedicate a seminari tematici relativi all' "Agenda 2030", orientamento, lavoro e potenziamento di competenze legate all'occupabilità, ed alla presentazione di imprese afferenti al territorio regionale e nazionale ed a colloqui di lavoro one-to-one (in via telematica). Al fine di rendere ancora più aderente la preparazione degli studenti con le possibilità del mondo professionale, il CdS ha organizzato incontri seminari di aggiornamento, in collaborazione con professionisti del settore e rappresentanti di società scientifiche (SIERR, che peraltro ha concesso il

patrocinio al nostro CdS), inerenti agli aspetti della realtà professionale per offrire una visione dell'attività professionale ed i possibili risvolti in termini di inserimento nel mondo del lavoro. A causa dell'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, nell'AA 2020-21 tali seminari di approfondimento sono stati svolti in modalità da remoto e sincrona che hanno visto la partecipazione contemporanea di studenti del CdS, studenti del "Master course in biology and technology of reproduction" dell'Università di Murcia-Spagna e dottorandi del Dottorato in Biotecnologie cellulari e molecolari di UniTe. Sono stati coinvolti come relatori docenti dell'Università di Chieti-Pescara, Università dell'Aquila, e Università Parthenope di Napoli; il responsabile scientifico dell'Azienda di Riproduzione assistita Igenomix-Italia, responsabili scientifici ed operatori dell'azienda Delta Hospital in Ferrara; il direttore scientifico dell'istituto europeo CNR-EMMA di Monterotondo (Roma); esperti che provengono dal mondo delle professioni e delle aziende. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel Regolamento del CdS e nel quadro A3.a (SUA-CdS) e pubblicizzate sul sito web di CdS in lingua italiana e lingua inglese. Relativamente agli studenti italiani per l'ammissione al Corso è necessario il possesso di una laurea di primo livello o laurea magistrale di tipo biologico, biotecnologico o medico-sanitario conseguito in qualsiasi sede universitaria nazionale, o di altro titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per i candidati in possesso di un titolo di laurea italiano, i requisiti curriculari sono soddisfatti possedendo una laurea triennale in una delle seguenti classi del D.M. 270/2004 (o corrispondenti nell'ex D.M. 509/99) o una laurea magistrale in una delle seguenti classi del D.M. 16/03/2007: L-2 Biotecnologie; L-13 Scienze biologiche; L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali; L/SNT3 Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche; LM-6 Biologia; LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; LM-13 Farmacia e farmacia industriale; LM-41 Medicina e chirurgia; LM-42 Medicina veterinaria e nei cui Piani di Studio siano stati conseguiti almeno 15 CFU nei settori BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/18, MED/03 e almeno 15 CFU nei settori BIO/06, BIO/13, BIO/17, VET/01, VET/02, MED/46. Per l'iscrizione al corso è altresì richiesta una conoscenza della lingua inglese di livello B1. Relativamente agli studenti stranieri, il tipo di laurea equipollente (preferibilmente Bachelor's or Master Degree in Biotechnologies, Life Sciences, Livestock science and animal production technologies, Medical, veterinary and Pharmaceutical Biotechnologies, Pharmacy and Industrial Pharmacy, Medicine, and Veterinary Medicine) e la descrizione degli esami sostenuti presenti nel Syllabus viene preliminarmente valutata dal Presidente di CdS e dalla commissione pratiche studenti/docenti. Link: [https://www.unite.it/UniTE/Admission\\_requirements\\_for\\_Reproductive\\_Biotechnologies](https://www.unite.it/UniTE/Admission_requirements_for_Reproductive_Biotechnologies) 4 I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione personale degli immatricolati sono chiaramente definiti ed esplicitati nel Regolamento del CdS e nel quadro A3.a (SUA-CdS) e pubblicizzati sul sito web di CdS in lingua italiana ed inglese. Per agevolare gli immatricolati nel raggiungimento di un'adeguata preparazione in ingresso il CdS organizza specifici corsi teorici di preparazione (Preparatory Courses) relativi alle discipline di base (Citologia e Istologia, Fisiologia cellulare e colture cellulari, Biochimica e Biologia molecolare, Genetica applicata e medica) e relative metodologie. Al termine di tali corsi viene effettuato un test valutativo di ingresso, formulato in forma di verifica scritta a risposta multipla/aperta. La soglia minima da superare è pari al 70% delle domande in ciascuna disciplina. Successivamente al test viene organizzata una attività di recupero concordata con i singoli docenti. Gli argomenti dettagliati relativi ai requisiti conoscitivi richiesti e tutte le informazioni inerenti al test di

valutazione della preparazione individuale in ingresso sono disponibili sul sito web del CdS. Link: [https://www.unite.it/UniTE/Admission\\_requirements\\_for\\_Reproductive\\_Biotechnologies](https://www.unite.it/UniTE/Admission_requirements_for_Reproductive_Biotechnologies)

Per quanto riguarda le metodologie didattiche e i percorsi flessibili, l'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente, apprendimento critico e organizzazione dello studio mediante planning orario, lezioni, articoli scientifici, video e tutorial caricati sulla piattaforma e-learning, prima dell'inizio delle lezioni. Le attività di esercitazione in laboratorio, che rappresentano il 50% del monte-orario di tutti gli insegnamenti, costituiscono un valore aggiunto del CdS che consente agli studenti di "saper fare" oltre che di "sapere". L'acquisizione di un'abilità ed esperienza pratica prevista dall'organizzazione didattica del CdS viene riconosciuta come qualità d'importanza notevole da parte di studenti e laureati del corso, come testimoniato dalle percentuali superiori al 75% di studenti che si riscriverebbero allo stesso CdS (dati Alma Laurea aprile 2023) e dalle video interviste realizzate ad ex- studenti. Inoltre, nella maggior parte degli insegnamenti sono previste prove di autovalutazione, realizzazione di project work, prove tra pari, commenti di articoli scientifici, interviste o altro, che rafforzano l'autonomia di studio degli studenti e l'acquisizione di competenze (anche trasversali) e di soft skills. Il numero limitato di studenti per anno (20-22) consente un rapporto costante e diretto con tutti i docenti del Corso (sia in sede che fuori sede). Oltre che da tutti i docenti del CdS, gli studenti vengono sostenuti e guidati dai docenti Tutor (tutoraggio personalizzato). È infatti prevista una attività di tutorato personalizzato, che si realizza attraverso un monitoraggio sistemico interno da parte di 4-5 docenti Tutor che insegnano nel CdS; essi hanno il compito di seguire ad personam e in maniera continuativa le carriere di 5-10 studenti a loro assegnati al fine d'identificare con tempestività eventuali problemi incontrati durante il percorso. Il compito dei tutor è anche quello di aiutare gli studenti a migliorare la qualità dell'apprendimento, di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative pre e post-laurea, e di promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica. L'attività orientamento in itinere è effettuata dai docenti tutor in collaborazione con la segreteria di Facoltà. Lo scopo ultimo è quello di sviluppare per tempo azioni correttive volte a raggiungere un pronto reinserimento attivo nel percorso di studio (vedi Art.9 Regolamento CdS e quadro B5: Sua-CdS) Il CdS viene incontro alle esigenze degli studenti lavoratori e non frequentanti mediante il caricamento delle lezioni curriculari, di articoli scientifici, video e tutorial (Jove) sulla piattaforma e-learning di Ateneo. Viene anche lasciata a tutti gli studenti l'opportunità facoltativa di eseguire project work, prove tra pari e flipped classroom nella maggior parte degli insegnamenti. Sono in fase di realizzazione e montaggio brevi video tutorial (home-made) eseguiti da parte del personale tecnico di laboratorio. Nel corso degli AA 2020-21 e 2021-22 è stata anche realizzata una didattica blended in modalità sincrona e asincrona per categorie fragili (studenti COVID+), secondo disposizioni di Ateneo a partire dal mese di settembre 2020. È in corso la discussione sulla possibilità di realizzare delle iniziative premiali per gli studenti più meritevoli. Per gli studenti che optano al momento dell'iscrizione per un rapporto di studio a tempo parziale ('studenti part-time') esiste un percorso specifico descritto nel Regolamento di CdS (Art. 6), in conformità con le disposizioni ministeriali e Regolamento di Ateneo. Tali studenti svolgono le attività didattiche e conseguono i crediti di ciascun anno accademico al massimo in due anni. È possibile così conseguire il titolo di studio in un maggiore arco temporale, fino al doppio degli anni accademici previsti, senza essere fuori corso. Per studenti con disturbi specifici di

apprendimento (DSA) esistono percorsi individuali coordinati dai Docenti in collaborazione con il Delegato di Ateneo alla Disabilità. Per quanto concerne gli studenti diversamente abili del CdS, questi, in aggiunta ai servizi di tutorato standard, sono supportati da interventi specializzati e consultabili sul sito di Ateneo al seguente link: Link inserito: <http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/25541UTE0308> Link SERVIZI PER LA DISABILITA' :

[https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Servizi\\_per\\_la\\_disabilita](https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Servizi_per_la_disabilita)

In merito alla internazionalizzazione della didattica, il Prof. Bernabò precisa che il CdS promuove percorsi di mobilità all'estero per gli studenti del CdS mediante programmi "Erasmus traineeship", in collaborazione con il Delegato Erasmus di Dipartimento, per identificare le strutture ospitanti su territorio estero (Enti pubblici e privati convenzionati con l'Università di Teramo) per lo svolgimento di tirocini curriculari. L'elenco delle convenzioni stipulate con le strutture esterne viene periodicamente aggiornato e reso disponibile sulle pagine web di Dipartimento/Ateneo Link: [https://www.unite.it/UniTE/Corsi\\_di\\_laurea\\_Bioscienze\\_e\\_tecnologie\\_agroalimentari\\_e\\_ambientali/Tirocini\\_curriculari\\_Bioscienze\\_e\\_tecnologie\\_agroalimentari\\_e\\_ambientali](https://www.unite.it/UniTE/Corsi_di_laurea_Bioscienze_e_tecnologie_agroalimentari_e_ambientali/Tirocini_curriculari_Bioscienze_e_tecnologie_agroalimentari_e_ambientali).

Nell'arco temporale pre- e post-Covid (anni 2017-2021) numerosi studenti del CdS sia italiani che stranieri hanno svolto un periodo di tirocinio all'estero per almeno tre/sei mesi in sedi convenzionate con Unite, usufruendo di Bandi Erasmus Traineeship. Tali periodi di stage curriculari sono stati considerati validi per l'acquisizione dei 5 crediti formativi previsti per il tirocinio curriculare obbligatorio (vedi file allegato). Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di studenti stranieri (25 studenti dall'AA 2018-19 fino a 2021-22) ed attualmente su 18 iscritti al I° anno di corso 7 (40%) sono stranieri (da Lituania, Albania, Iran e Sudan). Viene curata la pubblicizzazione del CdS attraverso le Ambasciate straniere, i canali sociali (FB, Instagram, LineIn), l'iscrizione del CdS al sito Find-a-Master. Il carattere internazionale del corso viene anche evidenziato dalla realizzazione di seminari (in presenza o videoconferenza) tenuti da docenti stranieri: è previsto la collaborazione del Dottorato in Biotecnologie cellulari e molecolari di UniTe e del "Master course in Biology and Technology of Reproduction" dell'Università di Murcia, Spagna. Con quest'ultimo, in particolare, sono da tempo in corso contatti per prevedere iniziative comuni, data la similitudine di contenuti (è da rimarcare che nel sistema universitario spagnolo tale tipo di corso ha la durata legale di 1 anno, ovvero 60 CFU) e la stretta collaborazione in ambito professionale e progettuale dei docenti coinvolti. Il Corso, gli studenti ed i suoi docenti sono stati largamente coinvolti in progetti di mobilità Erasmus+ sia in- going che out-going: 6 Mobilità in-going: - Ana Marin Tejedó 14/09/2022 – 31/12/2022 Spagna (Universidad de Terragona) - Andrea Ramos Luna 06/03/2023 – 06/06/2023 Spagna (Universidad de Castilla – La Mancha) - Cyntia Marin 06/03/2023 – 06/06/2023 Spagna (Universidad de Castilla – La Mancha) - Lola Centella Navajas 06/03/2023 – 06/06/2023 Spagna (Universidad de Castilla – La Mancha) - Konstantine Buchukuri 17/04/2023 – 22/04/2023 Georgia (Tbilisi State University) - Ani Kiria 17/04/2023 – 22/04/2023 Georgia (Tbilisi State University) - Merab Sepashvili 17/04/2023 – 22/04/2023 Georgia (Tbilisi State University) - Agnieszka Bachmura 09/2023 to 12/2023 Polonia (University of Warmia and Mazury in Olsztyn) - Marta Lenartowicz 09/2023 to 12/2023 Polonia (University of Warmia and Mazury in Olsztyn) - la sottoscrizione di alter Learning Agreement è in corso (Spagna e Portogallo) Inoltre, sono state



realizzate due mobilità in-going nell'ambito di progetti Staff Mobility for Training - Prof. Dr. Zurab Kuchukashvili, Tbilisi State University (Georgia) – 4-10/06/2023 - Dr. Elene Chekezia, Tbilisi State University (Georgia) -21-27/05/2023 Mobilità out-going Per quanto riguarda gli studenti nel triennio, ad oggi, il Prof. Bernabò segnala le seguenti 15 mobilità in uscita: A.A. 2020/21: 7 mobilità verso l'estero A.A. 2021/2022: 7 mobilità verso l'estero A.A. 2022/2023: 1 mobilità già completata, altre sono in programma nei prossimi mesi Per quanto riguarda i docenti abbiamo c'è stata la mobilità dello stesso Prof. Nicola Bernabò, Erasmus+ Mobility Agreement Staff Mobility For Teaching at Tbilisi State University (Georgia) – 6-13/03/2023. Come traspare da quanto riportato la mobilità da e per l'estero comprende prioritariamente il progetto Erasmus+ Traineeship, poiché altre forme di mobilità che comportano l'acquisizione di crediti all'estero non sono possibili a causa della diversa durata legale dei corsi (1 anno, 60 CFU) dei corsi esteri analoghi al nostro. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale con una programmazione adeguatamente anticipata (calendario date di esami, sessioni di laurea e periodi di lezioni orario dell'offerta formativa approvato nel mese di giugno in Consiglio di Dipartimento). Data la peculiare organizzazione didattica del CdS, non ci sono sovrapposizioni di date di esami tra i diversi insegnamenti. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti mediante verifica da parte della Commissione AQ di CdS degli indicatori (CFU acquisiti, ecc) che vengono riportati e discussi nella Scheda di monitoraggio annuale. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica 7 Come documentato nel RAD e nelle schede SuA (SMA) del CDS, anni 2020,2021, 2022, i docenti del CDS sono adeguati, sia per numero che qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CDS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Gli indicatori della didattica risultano ottimali e superiori alle medie di riferimento. In particolare, gli indicatori iC08 e iC09 dimostrano una qualificazione del corpo docente con il 100% di docenti di riferimento che sono anche docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe, e valori di 1.1 per la qualità della ricerca dei docenti, che si mantiene al di sopra delle medie di area geografica e nazionale. Un unico indicatore iC19 (docenti a tempo indeterminato/docenti totali) si discosta dai valori di riferimento, ma questo di fatto evidenzia una peculiarità che è anche un punto di forza del CDS, il quale si avvale di docenti esterni che sono professionisti qualificati nel settore della Procreazione Medicalmente Assistita. In tal modo il CDS offre un elevato valore formativo agli studenti, i quali possono svolgere presso centri esterni le attività curriculari del II anno, venendo a contatto con il mondo professionale ancora prima della conclusione del loro percorso accademico. Il CDS non ha figure specialistiche incardinate. Il CDS non eroga didattica totalmente o prevalentemente a distanza, dunque non si avvale di tutor specifici. Tutti i docenti del CDS svolgono attività di tutoraggio. Il numero contenuto di studenti del CDS garantisce una numerosità certamente adeguata di docenti tutor, e consente anche ai docenti del CDS di svolgere attività di tutorato in modo personalizzato, supervisionando continuamente affinché ogni singolo studente riceva un'adeguata formazione. (allegato: file di segreteria presidenza dove vengono riportati gli studenti assegnati ai singoli docenti ogni a.a.) Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti del CDS e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La maggior parte dei docenti svolgono attività di ricerca nell'ambito relativo al loro insegnamento. Inoltre, alcuni docenti sono

responsabili/professionisti di centri di PMA esperti sulla loro materia di insegnamento, e allo stesso tempo stakeholders; quindi, possono confermare continuamente la validità degli obiettivi formativi del CDS in relazione alle esigenze del mondo professionale in cui i laureati del CDS potranno operare. Ciò consente di intervenire, ove ritenuto opportuno, in sede di revisione e modifica dei percorsi formativi. Il CDS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. Il CDS ha promosso, incentivato e sostenuto la partecipazione dei suoi docenti alle seguenti iniziative di formazione/seminari proposte dall'Ateneo, cruciali nel periodo COVID e comunque utili come strumenti didattici innovativi: erogazione della didattica a istanza e dell'utilizzo della piattaforma E-LEARNING, seminari sull'active learning, utilizzo di Jove, utilizzo di WOOC LAP.

Chiusa l'audizione del Prof. Bernabò, alle ore 13:35 tutti i Presidenti dei CdS presenti lasciano la sala e il Prof. Arfelli chiude il collegamento.

#### **7. Offerta formativa post laurea: parere;**

Il Coordinatore riferisce che con nota di trasmissione prot. n. 19894 del 27/06/2023 e con email di pari data, dall'Area Formazione post laurea, è pervenuta la documentazione relativa alla proposta di istituzione del Master di I livello in "Diritto d'impresa e professioni economico contabili", afferente al Dipartimento di Giurisprudenza. In particolare sono stati inviati il formulario e il piano finanziario.

Il Coordinatore, ricordato che il Master era stato esaminato, con esito negativo, nella seduta del 9 maggio u.s., dà la parola alla Prof.ssa Annalisa Pace che ha effettuato un'attenta ed approfondita analisi della documentazione pervenuta dall'Area Formazione Post Laurea/Ufficio Esami di Stato e formazione Post laurea.

Il NdV, dopo ampia discussione, esprime parere favorevole.

Il presente punto è approvato seduta stante.

#### **8. Varie ed eventuali.**

Nulla da deliberare.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Coordinatore alle ore 14:10 dichiara chiusa la seduta.

*La Segretaria*  
*Prof.ssa Annalisa Pace*

*Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione*  
*Prof.ssa Raffaella Morselli*